

**Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2009**

Astaldi Società per Azioni  
Sede Sociale e Direzione Generale: Roma (Italia), Via Giulio Vincenzo Bona n. 65  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma  
Codice fiscale n. 00398970582  
R.E.A. n. 152353  
Partita IVA n. 0080281001  
Capitale Sociale: euro 196.849.800,00 interamente versato

# SOMMARIO

<b>ORGANI SOCIALI</b> .....	<b>4</b>
<b>PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2009</b> .....	<b>6</b>
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL SEMESTRE</b> .....	<b>7</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>7</b>
<b>LO SCENARIO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>7</b>
<b>COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO</b> .....	<b>10</b>
RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2009 .....	10
RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2009 .....	14
SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI .....	17
<b>PORTAFOGLIO LAVORI</b> .....	<b>19</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE</b> .....	<b>23</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	<b>24</b>
<b>PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE</b> .....	<b>26</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>28</b>
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	28
INDICATORI ALTERNATIVI DI <i>PERFORMANCE</i> .....	28
<b>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO</b> .....	<b>30</b>
<b>ATTESTAZIONE RELATIVA AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO</b> .....	<b>69</b>
<b>ALLEGATI AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO</b> .....	<b>71</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b> .....	<b>79</b>

# ORGANI SOCIALI

(Situazione al 30 giugno 2009)

## Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

*Presidente Onorario*

Ernesto Monti

*Presidente*

Vittorio Di Paola

*Vice Presidente*

Paolo Astaldi

*Amministratore Delegato*

Giuseppe Cafiero

*Amministratore Delegato*

Stefano Cerri

*Consiglieri di Amministrazione*

Caterina Astaldi

Pietro Astaldi

Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli

Franco Alfredo Grassini

Mario Lupo

Nicola Oliva

Maurizio Poloni

Gian Luigi Tosato

## Comitato per il Controllo Interno

*Presidente*

Mario Lupo

*Membri*

Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli

Franco Alfredo Grassini

## Comitato per la Remunerazione

*Presidente*

Ernesto Monti

*Membri*

Franco Alfredo Grassini

Maurizio Poloni

---

<sup>1</sup> Nominato dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 2 maggio 2007 per gli esercizi 2007-2009, il Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

## Collegio Sindacale<sup>2</sup>

<i>Presidente</i>	Pierumberto Spanò
<i>Sindaci effettivi</i>	Pierpaolo Singer
	Antonio Sisca
<i>Sindaci supplenti</i>	Marco Rigotti
	Flavio Pizzini
	Massimo Tabellini

## Società di Revisione

<i>Società di Revisione</i>	Reconta Ernst & Young S.p.A.
-----------------------------	------------------------------

## Direzione Generale

<i>Direttore Generale Estero</i>	Giuseppe Cafiero
<i>Direttore Generale Italia</i>	Nicola Oliva
<i>Direttore Generale Amministrazione e Finanza</i>	Paolo Citterio <sup>3</sup>
<i>Vice Direttore Generale Estero</i>	Rocco Nenna
<i>Vice Direttore Generale Estero</i>	Cesare Bernardini
<i>Vice Direttore Generale Italia</i>	Gianfranco Giannotti
<i>Vice Direttore Generale Italia</i>	Luciano De Crecchio

---

<sup>2</sup> Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2009 per gli esercizi 2009-2011, il Collegio Sindacale resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011.

## PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2009

<i>Conto economico riclassificato consolidato (euro/000)</i>	30 giugno 2009	%	30 giugno 2008	%	Var. annua
Totale ricavi	924.109	100,0%	704.655	100,0%	+31,1%
EBITDA	102.246	11,1%	80.084	11,4%	+27,7%
EBIT	78.083	8,4%	60.514	8,6%	+29,0%
Utile ante imposte	42.278	4,6%	39.460	5,6%	+7,1%
Utile netto del Gruppo	25.569	2,8%	21.128	3,0%	+21,0%

<i>Stato patrimoniale riclassificato consolidato (euro/000)</i>	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
Totale immobilizzazioni	394.893	355.594	346.231
Capitale circolante gestionale	475.025	403.074	530.050
Capitale investito netto	838.157	727.201	841.687
Debiti/Crediti finanziari netti	(498.915)	(395.327)	(513.248)
Patrimonio netto	339.243	331.874	328.439
<i>Debt/Equity ratio</i> (espresso in numero di volte)	1,46	1,17	1,55

<i>Posizione finanziaria netta consolidata (euro/000)</i>	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
Liquidità	264.124	338.660	301.499
Crediti finanziari	27.097	19.769	12.673
Indebitamento finanziario corrente	(285.151)	(275.448)	(345.860)
Indebitamento finanziario corrente netto	6.070	82.981	(31.688)
Indebitamento finanziario non corrente	(504.985)	(478.308)	(481.560)
Indebitamento finanziario netto	(498.915)	(395.327)	(513.248)
Azioni proprie	5.197	5.655	4.662
Posizione finanziaria netta totale	(493.718)	(389.672)	(508.586)

# RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL SEMESTRE

## Premessa

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2009, comprensiva del bilancio consolidato semestrale abbreviato, della Relazione intermedia sulla gestione e dell'Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-ter, comma 2 e 3, del Testo Unico della Finanza.

## Lo scenario di riferimento

Nel corso del primo semestre 2009, il Gruppo ha evidenziato un andamento operativo in netta crescita, in linea con quanto già registrato negli esercizi precedenti: sotto il profilo operativo, le attività della Astaldi si sono concentrate nelle 5 aree di prevalente interesse strategico nel mondo, vale a dire l'Italia, baricentro naturale dell'operatività del Gruppo, l'Europa (Romania e Turchia), il *Middle East* (Qatar e Arabia Saudita), il *Maghreb*, l'America Latina e gli USA, mentre, sotto il profilo commerciale, si sono ulteriormente concretizzate le opportunità rilevanti in Italia, Turchia, Cile e Polonia.

Di seguito, viene riportata una breve analisi dell'andamento nelle principali aree di interesse sulla base delle previsioni di crescita espresse nel Piano Industriale 2009-2013 del Gruppo Astaldi, che tiene conto anche di quanto recentemente evidenziato da organismi di settore in tema di congiuntura e scenari macroeconomici internazionali.

**Italia.** L'Italia, come il resto del mondo, continua a risentire delle criticità emerse a livello mondiale a seguito della crisi economica-finanziaria iniziata lo scorso anno negli USA e trasmessa all'economia globale per effetto di dinamiche macroeconomiche sempre più integrate a livello internazionale. Per far fronte a questa situazione di crisi, il Governo ha varato un piano di intervento che si fonda, tra l'altro, su una accelerazione degli investimenti pubblici tramite la velocizzazione delle procedure e degli *iter* amministrativi e l'utilizzo di strumenti alternativi come il *project finance*. La mobilitazione di risorse destinate al finanziamento di investimenti infrastrutturali è stata pertanto identificata come una delle leve su cui il Governo in carica intende agire per attivare quell'"effetto volano" necessario per favorire una ripresa economica del Paese. In quest'ottica, con

delibere del 15 e 31 luglio 2009, il CIPE<sup>3</sup> ha varato una nuova *tranche* di investimenti infrastrutturali, approvando una manovra triennale che punta a **garantire una infrastrutturazione organica del Paese attraverso investimenti pari ad oltre 28 miliardi di euro**, di cui il 64% finanziati da capitali privati e il restante 36% da capitali derivanti da Fondi FAS (Fondi per le Aree Sottosviluppate), Legge Obiettivo (Legge n. 443/2001) e altre disponibilità pubbliche. Tra gli interventi compresi nel nuovo quadro dei finanziamenti 2009-2010 ampio spazio viene dato al settore delle metropolitane, con stanziamenti previsti anche per le linee attualmente in corso di realizzazione a Roma (Linea C), Napoli (Linea 6) e Brescia, che già vedono il Gruppo Astaldi protagonista dell'esecuzione dei relativi contratti, oltre che per il prolungamento della Linea 5 di Milano. Tra le opere autostradali interessate dall'intervento troviamo invece la Strada Statale Jonica (SS 106). Risulta inoltre corposo il piano di investimenti previsto per la Regione Lombardia, che dovrebbe beneficiare dell'accelerazione derivante dalla recente assegnazione al capoluogo lombardo dell'EXPO 2015.<sup>4</sup>

**Unione Europea.** In quest'Area, si confermano come Paesi di interesse la Romania, in cui il Gruppo è attivo da anni, ma anche mercati di più recente apertura, ovvero la Bulgaria e la Polonia.

Per opportunità di analisi, sin da ora viene fatta rientrare in quest'Area anche la Turchia, considerato come uno dei mercati di riferimento per il Gruppo.

Nello specifico, la **Romania** conferma interessanti opportunità di sviluppo per il settore infrastrutturale. L'ammodernamento delle infrastrutture rappresenta infatti una delle priorità del Governo in carica, che punta alla piena integrazione del Paese nell'Unione Europea per generare crescita e sviluppo per l'economia, anche attraverso l'utilizzo dei fondi di coesione disponibili. Il Governo romeno, che può contare attualmente su una solida maggioranza parlamentare, ha ribadito infatti l'importanza di investire nella realizzazione di infrastrutture per far fronte alla crisi globale che, ovviamente, non ha lasciato indenne la Romania. Per il 2009, si prevede comunque un PIL ancora in crescita, sebbene in misura più contenuta rispetto agli anni precedenti (variazione media annua attesa pari al +3,8%)<sup>5</sup>. Restano da capire i tempi e le modalità operative con cui i fondi e le iniziative varate verranno trasformati in effettive gare pubbliche.

Per la **Polonia**, un forte impulso al settore infrastrutturale è atteso principalmente a seguito dei fondi di coesione UE, che prevedono per il comparto oltre **60 miliardi di euro di nuovi investimenti**.

In **Turchia** sono in corso rilevanti investimenti per il potenziamento del sistema infrastrutturale esistente. È infatti previsto che **sul rafforzamento delle infrastrutture di trasporto del Paese confluiranno circa USD**

---

<sup>3</sup> In estrema sintesi, il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) è l'organismo statale che predispose gli indirizzi della politica economica nazionale in Italia.

<sup>4</sup> Fonti: "VII Documento di Programmazione Economica e Finanziaria. Allegato al DPEF 2009-2013", Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giugno 2009.

<sup>5</sup> Fonti: "Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori", ICE Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero e Prometeia, dicembre 2008.

**30 miliardi**, pari ad oltre il 26% degli investimenti complessivi varati dal Governo locale nell'ambito del *9th Development Plan (2007-2013)* <sup>6</sup>.

**Maghreb (Algeria).** Gli investimenti infrastrutturali attesi per quest'Area risultano ingenti. Basti pensare che per il triennio 2008-2010 per il solo settore delle infrastrutture di trasporto (porti, aeroporti, ferrovie, autostrade) si potrebbero concretizzare 140 miliardi di euro di nuove opportunità, generate dalla volontà del Governo locale di portare entro il 2015 dal 5% al 20% la quota del sistema dei trasporti nazionali coperta dal trasporto ferroviario: un piano certamente ambizioso, la cui sostenibilità è garantita dalle ingenti risorse di gas naturale di cui il Paese largamente dispone. <sup>7</sup>

**Venezuela.** Nel semestre è stato confermato l'interesse del Governo locale a sostenere e potenziare il piano di investimento infrastrutturale volto a garantire occupazione e nuovo sviluppo economico attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture ferroviarie in grado di collegare in primo luogo l'entroterra del Paese e i suoi bacini petroliferi con la costa e il principale porto commerciale. Un impegno che potrebbe determinare ulteriori potenzialità di sviluppo per il Sistema Italia, alla luce degli accordi bilaterali già in essere tra il Governo italiano e quello venezuelano, che puntano a favorire non solo opportunità di *business*, ma anche condivisione e trasferimento di tecnologie produttive tra i due Paesi.

**USA.** Nei prossimi mesi saranno oggetto di attenta valutazione le opportunità che potrebbero emergere a seguito dell'approvazione del *Surface Transportation Program*, il significativo piano di investimenti infrastrutturale varato dal Governo Obama nell'ambito del piano biennale da USD 787 miliardi approvato come misura di stimolo all'economia. Tale piano ha previsto lo **stanziamento di USD 27,5 miliardi** per la costruzione di strade, autostrade e ponti, **oltre che di USD 6,9 miliardi** per opere relative alla mobilità. **Sull'Alta Velocità ferroviaria nel 2009 confluiranno USD 8 miliardi**, per la realizzazione di dieci corridoi di mille chilometri in tutto. Altri **USD 90 miliardi saranno destinati ad interventi nel campo delle infrastrutture direttamente gestiti a livello federale**. Gli USA rientrano pertanto tra quei Paesi esteri che stanno facendo forte leva sulle infrastrutture per rilanciare la propria economia, sebbene siano ancora tutti da valutare i benefici che potrebbero derivare per il Sistema Italia dagli interventi previsti.<sup>8</sup>

Alla luce di quanto segnalato, appare comunque importante evidenziare da una parte che la politica di gestione complessiva del rischio/Paese adottata dal Gruppo punta a garantire una adeguata diversificazione

---

<sup>6</sup> Fonti: *"Future Prospect of Infrastructure Investments in Turkey"*, Infrastructure & Services Department of State Planning Organization, aprile 2008.

<sup>7</sup> Fonti: "Rapporto per il VI Laboratorio Euro-Mediterraneo", Camera di Commercio di Milano, 2008.

<sup>8</sup> Fonti: *"La leva anti-crisi di Obama"*, Il Sole 24 Ore, 31 marzo 2009.

geografica delle attività, dall'altra che l'interesse è rivolto ad infrastrutture prioritarie per questi Paesi. Pertanto, per quanto possano risultare interessanti i piani di investimento varati dai singoli Governi, ogni singola iniziativa commerciale viene valutata nell'ambito del quadro strategico di dettaglio approvato in sede di pianificazione industriale, che tende a non spingere oltre certi limiti la concentrazione del rischio di ogni singola Area.

## Commento all'andamento gestionale del Gruppo

Il Gruppo Astaldi, nonostante la congiuntura internazionale, chiude i conti del primo semestre 2009 con risultati decisamente positivi, grazie anche al buon andamento delle attività registrato già a partire dai primi mesi dell'anno.

In relazione al quadro macroeconomico generale, sebbene perdurino gli effetti del deterioramento dell'economia mondiale registrato nel 2008, è infatti importante segnalare che le iniziative in corso di esecuzione non evidenziano particolari criticità legate ai programmi di spesa delle Amministrazioni competenti; gli enti committenti si mostrano infatti in grado di supportare il regolare andamento delle attività e risultano ancor più propensi ad ottimizzare le risorse disponibili e a concretizzare nel breve opere cantierate o cantierabili in benefici diretti per i livelli di occupazione.

I valori del periodo mostrano, pertanto, un semestre in decisa crescita, trainato dal buon andamento delle attività produttive in Italia e all'estero; l'utile netto consolidato si attesta a 25,6 milioni di euro (+21,0% su base annua), con ricavi totali a 924,1 milioni di euro (+31,1%) e un *EBITDA* di 102,2 milioni di euro (+27,7%). L'indebitamento finanziario netto, che nel primo semestre tipicamente risente negativamente dell'andamento del ciclo dei pagamenti, si attesta a quota 493,7 milioni di euro al netto delle azioni proprie, denotando la capacità del Gruppo di supportare gli alti livelli di crescita con una forte capacità di autofinanziamento.

### Risultati economici consolidati al 30 giugno 2009

<i>Principali risultati economici consolidati (€/000)</i>	30 giugno 2009	%	30 giugno 2008	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	924.109	100,0%	704.655	100,0%	+31,1%
EBITDA	102.246	11,1%	80.084	11,4%	+27,7%
EBIT	78.083	8,4%	60.514	8,6%	+29,0%
Proventi ed oneri finanziari netti	(35.669)	(3,9%)	(21.373)	(3,0%)	+66,9%
Utile netto	25.569	2,8%	21.128	3,0%	+21,0%

I risultati economici del primo semestre 2009 accolgono l'effetto del buon andamento delle attività produttive che, già dalla prima parte dell'anno, hanno dimostrato la capacità del Gruppo di tradurre in risultati economici la grande potenzialità del portafoglio ordini.

I ricavi totali si attestano a **924,1 milioni di euro in crescita (+31,1%**, contro i 704,6 milioni di euro del primo semestre 2008) grazie all'incremento registrato per i **ricavi operativi, pari a 884,7 milioni di euro (+31,5%**, verso i 672,8 milioni di euro al 30 giugno 2008), e all'ulteriore contributo degli **altri ricavi operativi, pari a 39,4 milioni di euro (+23,4%**, se confrontati con i 31,9 milioni di euro dell'analogo periodo del 2008).

Per una migliore analisi delle dinamiche economiche registrate nel semestre, si riporta di seguito una rappresentazione grafica dell'apporto delle singole aree geografiche e di attività alla determinazione di ricavi totali e ricavi operativi.

<i>Composizione geografica dei ricavi operativi (€/000.000)</i>	30 giugno 2009	%	30 giugno 2008	%
Italia	432	48,8%	348	51,7%
Estero	453	51,2%	325	48,3%
Europa	92	10,4%	88	13,1%
America	233	26,3%	128	19,0%
Asia	65	7,3%	30	4,4%
Africa	63	7,1%	79	11,8%
<b>TOTALE Ricavi operativi</b>	<b>885</b>	<b>100,0%</b>	<b>673</b>	<b>100,0%</b>

<i>Composizione settoriale dei ricavi operativi (€/000.000)</i>	30 giugno 2009	%	30 giugno 2008	%
Infrastrutture di trasporto	697	78,8%	500	74,3%
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	62	7,0%	78	11,6%
Edilizia civile e industriale	126	14,2%	95	14,1%
<b>TOTALE Ricavi operativi</b>	<b>885</b>	<b>100,0%</b>	<b>673</b>	<b>100,0%</b>

Da un punto di vista operativo, nel semestre il **48,8% dei ricavi operativi è generato in Italia**, dove si conferma il regolare avanzamento delle attività produttive, in particolare per le iniziative riferite al settore delle infrastrutture di trasporto e, ancora di più, allo specifico comparto delle ferrovie e delle metropolitane. Se analizzato in valore assoluto, il dato risulta particolarmente interessante poiché, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, i ricavi si sono incrementati del +24%, dimostrando una inaspettata reattività del settore domestico rispetto alla crisi generale. In prima linea, troviamo il contributo apportato dalle commesse in corso per la realizzazione della **Stazione TAV Bologna Centrale** e del **nodo ferroviario di Torino**. Significativo anche l'apporto delle attività nei cantieri della **Linea 5 della metropolitana di Milano**, dove si registrano migliori *performance* operative nelle attività di scavo che, a maggio 2009, risultavano aver raggiunto già i 4 chilometri. Positivo anche il bilancio delle opere di realizzazione della **Linea 6 della metropolitana di Napoli**, dove per il semestre si è registrato un avanzamento delle frese in galleria superiore a quanto programmato. Avanzano anche i lavori per la **Linea C della metropolitana di Roma**, dove è stata raggiunta una nuova fase delle attività, con l'avvio di una terza TBM (*Tunnel Boring Machine*) e l'arrivo in cantiere di una quarta. Proseguono i lavori anche per il **lotto della Strada Statale Jonica collocato nell'area di Catanzaro (DG21)**, per il quale è stata raggiunta una percentuale di avanzamento industriale pari ad oltre il 39%. Restano da segnalare, per il settore Italia, il rallentamento registrato per la **Scuola dei Brigadieri e dei Marescialli dei Carabinieri di Firenze**, essenzialmente legato a varianti progettuali richieste dal committente che hanno determinato un momentaneo fermo dei cantieri, e le problematiche connesse all'**Ospedale del Mare**. Per quest'ultima iniziativa, in riferimento alle difficoltà riscontrate negli esercizi precedenti, a seguito dell'apertura ufficiale con il committente di un tavolo di confronto, nel mese di luglio è stato fatto un primo passo avanti per il superamento delle problematiche tecnico-operative, nell'ottica di garantire, nel più breve tempo possibile, la ripresa dei lavori che, per il momento, saranno circoscritti ad attività non oggetto di discussione. In ultimo, si segnala che sono stati registrati risultati operativi negativi per la commessa relativa alla **metropolitana di Brescia**, legati essenzialmente a problematiche emerse nel corso degli anni precedenti, per le quali si sta cercando di addivenire ad una positiva risoluzione mediante le usuali procedure di componimento; al 30 giugno 2009, si registra un avanzamento industriale di questa commessa pari a circa il 70%.

Sul fronte delle **attività all'estero, che hanno registrato ricavi operativi pari al 51,2% del totale**, non si evidenziano particolari criticità o impedimenti alla produzione. Si conferma il significativo apporto dell'America Latina, in particolare del Venezuela che contribuisce con iniziative nel settore ferroviario. Sempre per l'estero è da segnalare anche il contributo della Romania (infrastrutture di trasporto ed aeroportuali), dove la sostenibilità delle numerose iniziative in corso, da un punto di vista finanziario, è supportata, tra l'altro, dai fondi di coesione dedicati ai progetti che il Gruppo sta realizzando autonomamente ovvero in *partnership* con primarie imprese europee del settore, al fine di garantire l'ottimizzazione delle risorse e dei processi in corso. Per questa Area, tra l'altro, si segnala che, in linea con i programmi nell'ultima parte del semestre, è stata

registrata la consegna delle opere relative al *terminal partenze* dell'Aeroporto di Cluj Napoca. Procedono positivamente le attività in Turchia, dove per il semestre si registrano il consistente avanzamento della commessa per la realizzazione della metropolitana di Istanbul e l'avvio delle opere connesse all'*Halic Bridge* (Ponte sul Corno d'Oro). Contributi più ridotti, ma in crescita, risultano poi dall'Area *Middle East* (in particolare Qatar, con le buone *performance* nel settore dell'edilizia industriale) e dall'Algeria.

A fronte delle attività svolte all'estero, resta ferma una forte attenzione del *management* ai livelli di capitale investito nelle singole Aree, volta a garantire un adeguato contenimento del profilo di rischio-paese associato alle attività estere, già di per sé attenuato dalle politiche di sviluppo del Gruppo, storicamente orientato verso progetti prioritari per il Paese ospite e per i quali le risorse finanziarie risultino già allocate o rese disponibili, anche sotto l'egida di accordi governativi bilaterali o *commercial agreement* con enti di rilievo internazionale.

Da un punto di vista settoriale, il maggior contributo alla determinazione dei ricavi si conferma dal settore delle **infrastrutture di trasporto**, che **rappresentano il 78,8% dei ricavi operativi**, trainate principalmente dal comparto delle **ferrovie e metropolitane (61,1% dei ricavi operativi)**. Si riduce invece l'apporto dei **lavori idraulici e degli impianti di produzione energetica (al 7% dei ricavi operativi)**, in attesa che venga accolto nei conti l'effetto dei due nuovi impianti idroelettrici recentemente acquisiti nell'area americana. Cresce invece il contributo del comparto dell'**edilizia civile ed industriale che si attesta al 14,2% dei ricavi operativi** e accoglie, essenzialmente, l'avanzamento registrato in Qatar in riferimento al progetto QATALUM (realizzazione di un impianto per la produzione di alluminio). Sul fronte delle concessioni, non è visibile, a seguito dei principi contabili adottati, il contributo della messa in gestione dell'Ospedale di Mestre e dell'avvio della fase di esercizio per il Parcheggio pubblico "Riva Reno" di Bologna (543 posti auto, su tre livelli interrati). È però significativo segnalare che, nel corso del primo semestre del 2009, l'iniziativa dell'Ospedale di Mestre ha registrato ricavi per oltre 26 milioni di euro, con oltre 2,6 milioni di esami di laboratorio, più di 54.000 prestazioni di radiologia e sono stati erogati oltre 250.000 pasti per degenti, dipendenti e utenti esterni. Pertanto, nel periodo di competenza i ricavi derivanti dalla fase di gestione, sia dei parcheggi, sia dei dell'Ospedale di Mestre, determinano un valore complessivo del fatturato da concessione pari a circa 10 milioni di euro in quota Astaldi.

I **costi di produzione**, pari a **695,3 milioni di euro e con una incidenza sui ricavi totali al 75,2%**, crescono in valore assoluto del +37,4% su base annua (506,2 milioni di euro al 30 giugno 2008), mentre i **costi del personale**, pari a **119,1 milioni di euro (12,9% dei ricavi totali)**, registrano un aumento più contenuto (+14,2%, contro i 104,3 milioni di euro del primo semestre 2008). Infatti, se da una parte l'aumentato volume dei costi è il riflesso dell'incremento delle attività, dall'altro la loro struttura recepisce la crescita registrata per i costi diretti di produzione, come conseguenza della quota di progetti realizzati tramite strutture associative; infatti, le maggiori economie di scala e il più elevato ricorso agli affidamenti a terzi accompagnano tipicamente le iniziative in *general contracting*, sempre più presenti nel portafoglio ordini del Gruppo.

Il maggiore orientamento verso questa tipologia di attività, unito alla preponderanza tra le commesse in esecuzione del settore delle infrastrutture di trasporto metropolitano, premiano anche i risultati operativi, che confermano un posizionamento della redditività del Gruppo nella fascia alta dei livelli mediamente conseguiti dai principali *competitor* europei. L'**EBITDA** si attesta a **102,2 milioni di euro (+27,7%** contro gli 80,1 milioni di euro al 30 giugno 2008), con un **EBITDA margin all'11,1%**. L'**EBIT** è pari a **78,1 milioni di euro, in crescita del +29%** su base annua (60,5 milioni di euro per il primo semestre 2008), con un **EBIT margin all'8,4%**. Il confronto dell'**EBIT margin** con l'analogo dato del 2008 evidenzia una leggera flessione legata al fatto che, nell'esercizio precedente, anche a seguito della chiusura di alcuni progetti, erano stati rilasciati dei margini positivi; tale fenomeno, ancorché ripetibile, non si è manifestato in questa prima parte del 2009. Oltre a quanto segnalato, è inoltre da evidenziare che nell'ambito delle voci di accantonamento e svalutazione sono stati rilevati i possibili effetti della valutazione al presunto valore di realizzo di alcuni crediti.

L'entità dei volumi produttivi e il progressivo orientamento del portafoglio verso iniziative che comportano maggiore impegno tecnologico e finanziario, in particolare nella fase di avvio, spiegano anche le dinamiche registrate sul fronte della componente finanziaria del conto economico. I maggiori **oneri finanziari**, pari a **35,7 milioni di euro** (21,4 milioni di euro del primo semestre 2008), sono infatti determinati, oltre che dai maggiori impegni in termini di garanzie prestate, legate tra l'altro al valore medio delle commesse in portafoglio (*bid bond, performance bond*), anche dalla maggiore esposizione debitoria media registrata a seguito della crescita del capitale investito, tipicamente associata all'incremento della produzione, e da differenze cambio negative non permanenti. L'entità di tali oneri risulta coerente con le previsioni del Gruppo, che vedono una parziale contrazione nella seconda parte dell'esercizio.

L'**utile netto** è pari a **25,6 milioni di euro, in crescita del +21%** (21,1 milioni di euro a fine giugno 2008), con un **net margin** al 2,8% e un **tax rate** che al 30 giugno 2009 si attesta al 38%.

## Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2009

<i>Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati</i> (€/000)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Immobilizzazioni nette	394.893	355.594
Capitale circolante gestionale	475.025	403.074
Capitale investito netto	838.157	727.201
Indebitamento finanziario netto	(498.915)	(395.327)
Patrimonio netto	339.243	331.874

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo riflette il forte impulso alle attività produttive, con particolare attenzione ai livelli di indebitamento, oltre che una politica di investimenti in iniziative in *general contracting*, tipicamente dall'elevato contenuto tecnologico, e in *project financing* che, dal canto loro, presentano una struttura di debito normalmente *non recourse* o autoliquidante e, pertanto, un rischio finanziario contenuto.

Le **immobilizzazioni nette**, pari a **394,9 milioni di euro** (in crescita rispetto ai 355,6 milioni di euro di fine 2008), si riferiscono principalmente all'incremento registrato nelle immobilizzazioni materiali, anche a seguito degli investimenti in iniziative in *project financing*, nonché all'accelerazione impressa alle nuove commesse acquisite soprattutto all'estero; il valore degli investimenti tecnici risulta comunque in linea con quanto indicato in sede di pianificazione industriale.

Il **capitale circolante gestionale** si attesta a **475 milioni di euro** (403,1 milioni di euro a fine esercizio precedente).

L'incremento dei volumi produttivi e la dinamica del capitale circolante gestionale giustificano in larga parte la crescita del **capitale investito netto**, pari a **838,2 milioni di euro** (727,2 milioni di euro a fine esercizio 2008). Si consideri infatti che la crescita dei ricavi medi mensili registrata in questo esercizio rispetto al 2008, pur in assenza dell'anticipazione contrattuale per le commesse domestiche, si riflette meno che proporzionalmente sulla crescita del capitale circolante; ciò dimostra la forte propensione del Gruppo ad intervenire sulla leva operativa tenendo a base una struttura finanziaria equilibrata.

Cresce anche il **patrimonio netto**, a **339,2 milioni di euro** (331,9 milioni di euro a fine esercizio 2008), essenzialmente per la dinamica del risultato di periodo, delle componenti economiche sospese rilevate patrimonialmente e della distribuzione di dividendi per un importo pari a 9,7 milioni di euro.

Si riporta di seguito l'evoluzione su base trimestrale della struttura dell'indebitamento finanziario netto e delle sue componenti.

Posizione finanziaria netta consolidata (€/000)	30/06/09	31/03/09	31/12/08	30/09/08	30/06/08
A Cassa	259.970	285.793	333.759	319.516	291.156
B Titoli detenuti per la negoziazione	4.154	5.718	4.901	5.810	10.342
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>264.124</b>	<b>291.511</b>	<b>338.660</b>	<b>325.326</b>	<b>301.499</b>
<b>D Crediti finanziari</b>	<b>27.097</b>	<b>21.091</b>	<b>19.769</b>	<b>13.816</b>	<b>12.673</b>
E Debiti bancari correnti	(277.261)	(281.405)	(241.987)	(176.863)	(259.369)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.123)	(15.416)	(22.536)	(74.931)	(75.904)
G Altri debiti finanziari correnti	(6.767)	(7.660)	(10.925)	(9.751)	(10.587)
<b>H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>	<b>(285.151)</b>	<b>(304.482)</b>	<b>(275.448)</b>	<b>(261.544)</b>	<b>(345.860)</b>
<b>I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)</b>	<b>6.070</b>	<b>8.120</b>	<b>82.981</b>	<b>77.597</b>	<b>(31.688)</b>
J Debiti bancari non correnti	(492.805)	(458.817)	(465.071)	(539.947)	(467.135)
K Altri debiti non correnti	(12.180)	(13.302)	(13.237)	(13.970)	(14.424)
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (K+J)</b>	<b>(504.985)</b>	<b>(472.119)</b>	<b>(478.308)</b>	<b>(553.916)</b>	<b>(481.560)</b>
<b>M Indebitamento finanziario netto (L+I)</b>	<b>(498.915)</b>	<b>(463.999)</b>	<b>(395.327)</b>	<b>(476.319)</b>	<b>(513.248)</b>
Azioni proprie in portafoglio	5.197	5.905	5.655	4.858	4.662
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(493.718)</b>	<b>(458.093)</b>	<b>(389.672)</b>	<b>(471.461)</b>	<b>(508.586)</b>
<i>Debt/Equity ratio</i>	<i>1,46</i>	<i>1,36</i>	<i>1,17</i>	<i>1,40</i>	<i>1,55</i>

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2009, al netto delle azioni proprie, è pari a **(493,7) milioni di euro**, in incremento rispetto al dato di fine esercizio precedente, ma ampiamente previsto nella sua dinamica in considerazione dell'andamento delle commesse che sotto il profilo finanziario mostrano una propria ciclicità. La struttura del debito, in linea con quanto registrato a fine esercizio, risulta orientata verso il medio/lungo termine; la prima scadenza significativa da rifinanziare, del resto, è prevista per il 2013.

Si segnala in proposito che a luglio è stato **sottoscritto un prestito sindacato da 110 milioni di euro** che renderà disponibili alla Astaldi risorse finanziarie a medio termine a condizioni di costo particolarmente vantaggiose in considerazione del particolare momento dei mercati del credito. Al finanziamento, che ha una durata di 5 anni e prevede uno *spread* medio inferiore al 2% sul tasso EURIBOR a 3 mesi, hanno partecipato 13 istituti di credito (italiani ed esteri). Per un ulteriore approfondimento in merito alle condizioni e ai *covenant* di questa sottoscrizione, si rinvia alla sezione dedicata al Bilancio semestrale consolidato abbreviato della presente Relazione semestrale.

Il rapporto *debt/equity* si attesta a 1,46. Il corporate *debt/equity*, che esclude in quanto senza ricorso o autoliquidante la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione/*project financing*, è pari circa a 1,1. La quota del debito al servizio delle iniziative in *project finance* si attesta infatti a circa 90 milioni di euro,

riconducibile all'*equity* versato nelle iniziative relative al settore ospedaliero e delle metropolitane, ai costi di costruzione dei parcheggi in concessione, oltre che ad una prima quota di investimento, pari a circa USD 15 milioni, nella concessione di costruzione e gestione dell'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile.

## Schemi di bilancio riclassificati

### Conto economico riclassificato consolidato

Conto economico consolidato riclassificato (€/000)	Note	30/06/09	%	30/06/08	%
Ricavi	1	884.747	95,7%	672.769	95,5%
Altri Ricavi Operativi	2	39.362	4,3%	31.886	4,5%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>924.109</b>	<b>100,0%</b>	<b>704.655</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 - 4	(695.307)	(75,2)%	(506.190)	(71,8)%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>228.802</b>	<b>24,8%</b>	<b>198.465</b>	<b>28,2%</b>
Costi per il Personale	5	(119.087)	(12,9)%	(104.322)	(14,8)%
Altri costi operativi	7	(7.469)	(0,8)%	(14.059)	(2,0)%
<b>EBITDA</b>		<b>102.246</b>	<b>11,1%</b>	<b>80.084</b>	<b>11,4%</b>
Ammortamenti	6	(21.349)	(2,3)%	(19.580)	(2,8)%
Accantonamenti	7	(1.221)	(0,1)%	(382)	(0,1)%
Svalutazioni	6	(2.000)	(0,2)%		0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)		407	0,0%	391	0,1%
<b>EBIT</b>		<b>78.083</b>	<b>8,4%</b>	<b>60.514</b>	<b>8,6%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	8 - 9	(35.669)	(3,9)%	(21.373)	(3,0)%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	(136)	(0,0)%	319	0,0%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>42.278</b>	<b>4,6%</b>	<b>39.460</b>	<b>5,6%</b>
Imposte	11	(16.103)	(1,7)%	(15.389)	(2,2)%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>26.174</b>	<b>2,8%</b>	<b>24.071</b>	<b>3,4%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		(605)	(0,1)%	(2.943)	(0,4)%
<b>Utile netto del Gruppo</b>		<b>25.569</b>	<b>2,8%</b>	<b>21.128</b>	<b>3,0%</b>

Stato patrimoniale riclassificato consolidato

<b>Stato patrimoniale consolidato riclassificato (€/000)</b>	<b>Note</b>	<b>30 giugno 2009</b>	<b>31 dicembre 2008</b>
Immobilizzazioni Immateriali		3.559	3.711
Immobilizzazioni Materiali	13	308.384	272.198
Partecipazioni	14	56.085	53.252
Altre Immobilizzazioni Nette	15 - 16	26.864	26.433
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>		<b>394.893</b>	<b>355.594</b>
Rimanenze	17	98.956	108.092
Lavori in corso su ordinazione	18	673.417	584.993
Crediti Commerciali	19	41.093	34.984
Crediti Vs Committenti	19	624.801	481.781
Altre Attività	16	189.430	205.981
Crediti Tributari	20	92.632	89.138
Acconti da Committenti	18	(378.664)	(351.544)
<b>Subtotale</b>		<b>1.341.665</b>	<b>1.153.425</b>
Debiti Commerciali	25 - 16	(71.926)	(66.676)
Debiti Vs Fornitori	25 - 16	(524.559)	(480.033)
Altre Passività	23 - 24	(270.155)	(203.642)
<b>Subtotale</b>		<b>(866.640)</b>	<b>(750.350)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>		<b>475.025</b>	<b>403.074</b>
Benefici per i dipendenti		(10.189)	(10.314)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	26	(21.571)	(21.153)
<b>Totale Fondi (C)</b>		<b>(31.760)</b>	<b>(31.467)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>		<b>838.157</b>	<b>727.201</b>
Disponibilità liquide	21	259.970	333.759
Crediti finanziari correnti	15	24.075	17.346
Crediti finanziari non correnti	15 - 16	3.023	2.423
Titoli	15	4.154	4.901
Passività finanziarie correnti	23	(285.151)	(275.448)
Passività finanziarie non correnti	23	(504.985)	(478.308)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>		<b>(498.915)</b>	<b>(395.327)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	22	(333.278)	(325.327)
Patrimonio netto di terzi	22	(5.965)	(6.547)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (E)</b>		<b>339.243</b>	<b>331.874</b>

## Portafoglio lavori

Il portafoglio ordini del Gruppo Astaldi a fine giugno 2009 si attesta a oltre 8,6 miliardi di euro, di cui 6,2 miliardi di euro relativi al settore delle costruzioni, e per lo più riferiti a iniziative in *general contracting*, e 2,4 miliardi di euro per il comparto concessioni/*project finance*. Alla determinazione dei questi valori hanno contribuito 1.078 milioni di euro di nuovi ordini, da ricondurre essenzialmente in America Latina (Cile, Venezuela e Nicaragua) ed Europa dell'Est (Romania e Polonia) a nuove commesse nel settore delle infrastrutture di trasporto e delle energie rinnovabili, oltre che ad incrementi dei valori contrattuali riferiti a iniziative in corso in Italia, nel *Middle East* e in Turchia (infrastrutture di trasporto, lavori idraulici).

La struttura complessiva del portafoglio risulta coerente con la politica di sviluppo commerciale confermata a maggio in sede di approvazione del Piano Industriale per il prossimo quinquennio.

Il 55% delle attività, incluse le iniziative in concessione, è relativo ad attività domestiche; il restante 45% si riferisce ad attività sviluppate all'estero, prevalentemente in America Latina, Europa ed Algeria.

Le attività di costruzione rappresentano il 71% del portafoglio totale: le infrastrutture di trasporto si confermano il settore di riferimento per l'operatività del Gruppo (61% del portafoglio complessivo), ma segue un contributo rilevante anche per il comparto degli impianti di produzione energetica (5%) e dell'edilizia civile ed industriale (6%). Il contributo del settore delle concessioni (29%) recepisce l'ingresso del Gruppo nel comparto specifico delle energie rinnovabili, a complemento di quanto già sviluppato nei comparti tradizionali delle infrastrutture di trasporto urbano e autostradale, dell'edilizia sanitaria e delle acque.

Si ricorda che restano da accogliere tra i valori di portafoglio la concessione relativa all'autostrada Istanbul-Smirne in Turchia e il contratto per la Linea 2 della metropolitana di Varsavia in Polonia, di cui si dirà diffusamente in seguito e nel paragrafo sugli eventi successivi alla chiusura del periodo.

Di seguito vengono invece forniti maggiori dettagli in merito ai nuovi ordini registrati nel corso del semestre. Per un ulteriore approfondimento in merito alla natura degli ordini già in portafoglio, si rinvia invece a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2008 del Gruppo Astaldi. In estrema sintesi, si ricorda in proposito la presenza in portafoglio unicamente di commesse con controparti pubbliche ed EPC *contractor* di rilievo internazionale, caratterizzate da un valore medio e da un contenuto tecnologico e gestionale elevato.

**Cile, Pacific Hydro Chacayes S.A.** Uno dei più importanti successi commerciali registrati nel semestre è la sottoscrizione di una quota pari al 27,3% della **Pacific Hydro Chacayes S.A.**, la SPV (*Special Purpose Vehicle*) concessionaria dell'iniziativa in *project finance* per la progettazione e la successiva gestione della centrale idroelettrica di Chacayes, nella valle del fiume Cachapoal, in Cile. La partecipazione rende la Astaldi *partner* dell'iniziativa in *project finance*, dal valore dell'investimento pari a USD 450 milioni, per la gestione del

più grande progetto idroelettrico ad oggi in corso nel Paese. L'impianto, già in fase di realizzazione sempre ad opera della Astaldi sulla base di un contratto EPC del valore di USD 282 milioni acquisito nel 2008, avrà una potenza di 111MW e si caratterizzerà per la presenza di un complesso sistema di captazione e adduzione delle acque, con 6 chilometri di gallerie, 7 chilometri di condotte e una centrale elettrica con due turbine da 55,4MW di potenza. La produzione annuale attesa sarà di 557GWh. Nel 2011, data prevista per l'ultimazione dell'impianto, la SPV avvierà la fase di gestione in qualità di proprietario dei diritti per tempo illimitato connessi al relativo utilizzo delle acque. Tramite un contratto di compravendita a lungo termine, è già previsto che il 60% dell'energia prodotta sarà venduto nel mercato dell'energia cileno, mentre il restante 40% sarà destinato al mercato *spot*. L'investimento complessivo per questa nuova iniziativa in *project finance* è appunto pari a circa USD 450 milioni, di cui il 50% garantito dall'apporto di mezzi propri da parte dei soci della SPV (*equity*), USD 172 milioni sottoscritto da un *pool* di quattro banche internazionali e il restante sotto forma di prestito ponte. Il valore e le potenzialità di questa iniziativa sono inoltre rafforzate dal fatto che Pacif Hydro, *partner* dell'iniziativa, è la società australiana *leader* nel settore delle energie rinnovabili che attualmente è impegnata nello sviluppo di altri tre progetti idroelettrici nella Valle del Cachapoal, del valore complessivo di oltre USD 1 miliardo, che porteranno alla realizzazione di ulteriori centrali idroelettriche.

**Venezuela, Ferrovia Puerto Cabello-La Encrucijada.** I finanziamenti ottenuti dal Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela hanno permesso di inserire nel portafoglio ordini del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2009 una ulteriore *tranche*, equivalente a circa 300 milioni di euro in quota Astaldi, del contratto in corso di realizzazione relativo alla linea ferroviaria Puerto Cabello-La Encrucijada. Ricordiamo infatti che i criteri prudenziali adottati dal Gruppo per la valorizzazione del portafoglio lavori portano ad inserire tra i nuovi ordini unicamente i contratti firmati e con risorse finanziarie già allocate. Per ulteriori dettagli in merito a questa iniziativa si rinvia a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2008 del Gruppo.

**Nicaragua, Carretera Empalme de Lóvago-Empalme Pajaro Negro.** Il contratto, del valore di 18 milioni di euro, prevede il riammodernamento di due lotti della strada Empalme de Lóvago-Empalme Pajaro Negro. Il primo lotto (Tramo I.1) si riferisce alla tratta di circa 30 chilometri compresa tra Empalme de Lóvago e Puente Niscala; il secondo lotto (Tramo I.2) è relativo ai 31 chilometri successivi, che collegano Puente Niscala a Empalme Pajaro Negro. Committente delle opere è il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture del Nicaragua e per la loro realizzazione è previsto un finanziamento del BID, il Banco Interamericano de Desarrollo. La durata dei lavori è attesa pari a 480 giorni.

**Romania, Autostrada Bucarest-Costanza (tratta Medgida-Costanza).** La commessa, del valore complessivo di 169 milioni di euro (60% in quota Astaldi), prevede la realizzazione dell'autostrada Bucarest-

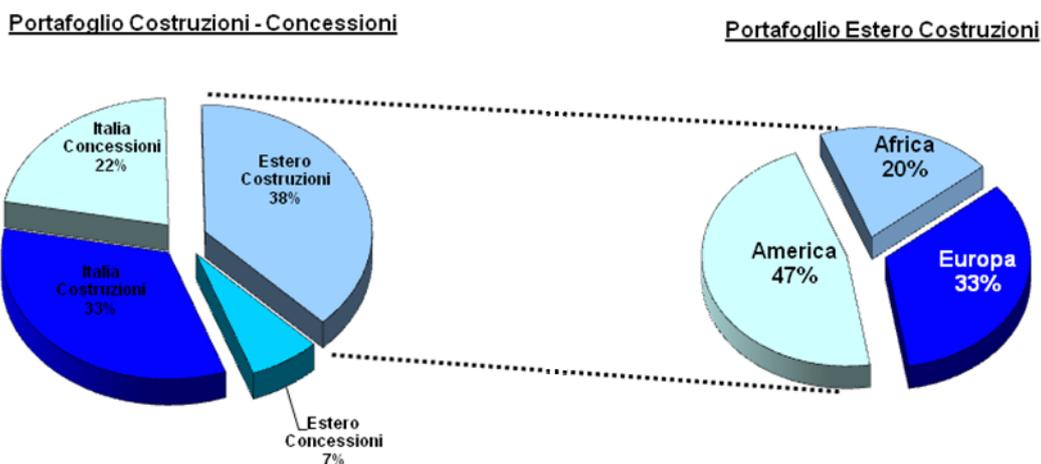
Costanza, per la tratta compresa tra Medgida e Costanza, in Romania. Il contratto prevede la progettazione e la costruzione di 32 chilometri di autostrada, includendo, tra l'altro, la realizzazione di 4 sovrappassi, 2 viadotti, 2 ponti e uno svincolo. Committente delle opere è la Compagnia Nazionale delle Autostrade e Strade Nazionali della Romania. I lavori sono stati avviati nel corso del primo semestre del 2009, con fine delle opere attesa per la prima parte del 2011.

**Romania, Strada nazionale Arad-Orodea.** La commessa, del valore di 74 milioni di euro, si riferisce al riammodernamento di 99 chilometri di strada in Romania. Nello specifico, il contratto prevede la progettazione e la riabilitazione di una tratta della strada nazionale DN79, compresa tra Arad e Orodea. Committente delle opere è la Compagnia Nazionale delle Autostrade e Strade Nazionali della Romania. I lavori sono stati avviati nel primo semestre del 2009 e la fine delle opere è attesa per la prima parte del 2011.

**Polonia, Circonvallazione autostradale di Minsk Mazowiecki.** Il contratto, del valore complessivo di 124 milioni di euro (30% in quota Astaldi), prevede la realizzazione di una circonvallazione autostradale ad est di Varsavia, in Polonia. Nel suo complesso, il progetto prevede la realizzazione di 20 chilometri di circonvallazione con i parametri di un'autostrada lungo la Strada Statale n. 2, per la tratta compresa tra Choszczowka e Ryczolek, oltre che di una serie di interventi per la interconnessione alla viabilità locale, incluso 16 strutture tra viadotti e ponti. Le opere sono state commissionate dalla Direzione Generale delle Strade Statali e Autostrade di Varsavia. I lavori è previsto che partiranno nella seconda parte del 2009, con durata attesa pari a poco più di 27 mesi.

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica della composizione geografica e settoriale del portafoglio ordini al 30 giugno 2009.

*Composizione geografica e settoriale del portafoglio ordini*



<i>Portafoglio ordini per area geografica (€/000.000)</i>	Inizio periodo 01/01/2009	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2009
Italia	5.111	97	(432)	4.776
Estero	3.346	981	(453)	3.874
Europa	930	258	(92)	1.096
America	1.658	698	(233)	2.123
Africa	706	-	(65)	641
Asia	52	25	(63)	14
<b>TOTALE Portafoglio ordini</b>	<b>8.457</b>	<b>1.078</b>	<b>(885)</b>	<b>8.650</b>

<i>Portafoglio ordini per area di attività (€/000.000)</i>	Inizio periodo 01/01/2009	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 30/06/2009
Infrastrutture di trasporto, di cui:	5.291	660	(697)	5.254
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	3.892	371	(541)	3.722
<i>Strade ed autostrade</i>	1.264	289	(139)	1.414
<i>Aeroporti e porti</i>	135	0	(17)	118
Lavori idraulici e impianti di produzione energetica	502	44	(62)	484
Edilizia civile ed industriale	545	25	(126)	443
Concessioni	2.119	350	0	2.469
<b>TOTALE Portafoglio ordini</b>	<b>8.457</b>	<b>1.078</b>	<b>(885)</b>	<b>8.650</b>

In base ai criteri prudenziali adottati dal Gruppo per l'inserimento dei nuovi ordini in portafoglio, si ricorda che restano da accogliere tra le nuove acquisizioni i valori sottostanti: (i) l'assegnazione del contratto per la realizzazione della **metropolitana di Varsavia, in Polonia** e della **concessione per la costruzione e successiva gestione dell'autostrada Istanbul-Smirne**, iniziative per le quali si è attesa della relativa formalizzazione e di cui si dirà diffusamente in seguito, (ii) la nomina a Promotore per il **project finance relativo alla realizzazione e successiva gestione del collegamento tra il Porto di Ancona e la viabilità circostante**, iniziativa per la quale si è in attesa degli esiti definitivi della procedura di aggiudicazione, (iii) le possibili evoluzioni di iniziative in corso in Venezuela (opzioni contrattuali) e in Cile (accordi di esclusività), (iv) le acquisizioni registrate dopo la chiusura del periodo di riferimento.

Per un ulteriore approfondimento in merito a queste iniziative, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo successivo.

## Eventi successivi alla chiusura del semestre

Da un punto di vista commerciale, l'evento più significativo registrato dopo la chiusura del semestre è stato l'assegnazione preliminare della concessione relativa al BOT per la costruzione e successiva gestione dell'autostrada Istanbul-Smirne, in Turchia, che altro non è che una attuazione della volontà del Gruppo di estendere all'estero il *business* delle concessioni. Ricordiamo in proposito che questa iniziativa prevede un investimento complessivo stimato pari a USD 6,4 miliardi, a fronte ricavi da gestione stimati pari a USD 23 miliardi, con una durata della concessione di 22 anni e 4 mesi. L'opera, la più importante nel settore autostradale mai realizzata nel Paese, prevede la costruzione di 421 chilometri di nuova tratta autostradale per il collegamento di Gebze, vicino Istanbul, a Smirne, sulla costa egea della Turchia, oltre che di un ponte sulla Baia di Izmit. A realizzarla sarà la cordata costituita dalla Astaldi con un gruppo di imprese locali, aventi ciascuna una quota paritetica del 16,7%. Il valore di competenza della Astaldi sarà inserito in portafoglio al termine degli *iter* procedurali di aggiudicazione della gara.

Significativi anche gli esiti della visita in Venezuela del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano avvenuta a luglio e in occasione della quale è stata ventilata l'ipotesi di nuovi accordi bilaterali tra il Governo italiano e quello venezuelano, che potrebbero preludere alla sottoscrizione di nuovi interessanti contratti nel settore delle infrastrutture di trasporto.

Ricordiamo inoltre che in occasione delle sedute del CIPE del 15 e del 31 luglio 2009, ulteriori stanziamenti di risorse finanziarie sono stati garantiti per gli importanti progetti metropolitani su cui è attualmente impegnato il Gruppo Astaldi, vale a dire la Linea C di Roma (76 milioni di euro), la Linea 6 di Napoli (150 milioni di euro), oltre che per il prolungamento della Linea 5 di Milano verso San Siro (per il quale sono stati stanziati, unito alla Linea 4 451 milioni di euro), a conferma dell'interesse del Governo italiano nel portare avanti e sostenere la realizzazione di queste infrastrutture<sup>9</sup>.

Si ricorda in ultimo, come già evidenziato in precedenza, che a luglio è stato sottoscritto con un *pool* di banche un prestito sindacato da 110 milioni di euro che renderà disponibili alla Astaldi risorse finanziarie a medio termine a condizioni di costo complessivamente interessanti in considerazione del particolare momento dei mercati del credito. Al finanziamento, che ha una durata di 5 anni e prevede uno *spread* medio inferiore al 2%, hanno partecipato 13 istituti di credito (italiani ed esteri). Per un ulteriore approfondimento in merito alle condizioni e ai *covenant* di questa sottoscrizione, si rinvia alla sezione dedicata al Bilancio semestrale consolidato abbreviato della presente Relazione semestrale.

---

<sup>9</sup> Fonti: "VII Documento di Programmazione Economica e Finanziaria. Allegato al DPEF 2009-2013", Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, giugno 2009.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre 2009 ha rappresentato un periodo di conferme per il Gruppo Astaldi, sia sul piano operativo, sia in termini di attuazione di quanto delineato in sede di pianificazione strategica per il prossimo quinquennio. L'ingresso della Astaldi nel settore delle concessioni autostradali in Turchia e l'apertura del mercato della Polonia e del Cile, infatti, altro non sono che il risultato di un'azione strategica coerente volta a valorizzare il posizionamento competitivo del Gruppo nelle cinque aree strategiche di interesse nel mondo e a "scoprire" mercati limitrofi in grado di offrire nuove interessanti opportunità.

Allo stesso modo, la possibile assegnazione del contratto per la realizzazione della tratta centrale della nuova **Linea 2 della metropolitana di Varsavia**, in **Polonia**, va letto come un prossimo passo verso l'apertura di nuovi mercati in Europa dell'Est, che già da anni vede una presenza radicata del Gruppo in Romania. Ricordiamo in proposito che questo nuovo contratto, del valore di 750 milioni di euro (45% in quota Astaldi, *leader* del raggruppamento di imprese) e commissionato dalla Municipalità di Varsavia, prevede la progettazione e la realizzazione di circa 6 chilometri di nuova linea metropolitana, con 7 stazioni e un sottoattraversamento del fiume Vistola. I valori sottostanti questa iniziativa verranno inseriti in portafoglio al termine dell'*iter* di formalizzazione del contratto.

Tutto ciò avvalora e consolida le ipotesi di crescita e le strategie delineate dal Gruppo per i prossimi anni, rendendo ancor più plausibili i *target* fissati.

Ricordiamo infatti che il Piano Industriale 2009-2013 approvato a maggio per il Gruppo Astaldi punta a valorizzare: (i) in **Italia**, le nuove opportunità legate prevalentemente ad estensioni di contratti ad oggi in esecuzione (per nuove linee metropolitane a Roma, Napoli e Milano), all'EXPO 2015 e ad ulteriori investimenti pianificati per colmare il *gap* infrastrutturale esistente con il resto d'Europa, (ii) in **Europa dell'Est**, le iniziative che verranno avviate, in particolare nel settore delle infrastrutture di trasporto e dell'edilizia sanitaria, alla luce dei fondi di coesione attivati dall'Unione Europea, (iii) in **Turchia**, al di là delle numerose rilevanti iniziative ad oggi in esecuzione e ai nuovi interventi nel settore autostradale, le nuove interessanti opportunità delineabili nel settore delle concessioni, (iv) in **Algeria**, le opportunità che potranno nascere a fronte del recente piano di investimenti varato dal Governo locale, (v) in **Venezuela**, per il quale restano da attivare le opzioni contrattuali in essere in riferimento alle commesse ferroviarie ad oggi in esecuzione, le nuove ulteriori opportunità che potrebbero sorgere alla luce del ventilato rinnovo degli accordi bilaterali in essere tra il Governo italiano e quello venezuelano di cui si è detto in precedenza, (vi) in **America Centrale**, le nuove interessanti opportunità che potranno sorgere nel settore dei trasporti e dell'energia.

Ulteriori potenzialità di crescita potrebbero poi derivare da Paesi limitrofi a queste aree di interesse, in contesti che offrono un quadro socio-normativo adeguato e rilevanti opportunità commerciali. In questa ottica, restano

da sviluppare iniziative di interesse in: (i) **Polonia**, dove il Gruppo ha già registrato un nuovo contratto nel settore autostradale, al di là di quanto già segnalato per la metropolitana di Varsavia, (ii) **Cile**, che offre un quadro normativo di riferimento affidabile e mostra una domanda crescente di infrastrutture nel settore delle energie rinnovabili, (iii) **Perù**, dove il Governo locale ha recentemente varato interessanti investimenti nel settore delle infrastrutture.

In tutte queste Aree, il Gruppo intende operare anche avviando *partnership* strategiche con operatori del settore di rilievo internazionale, come nel caso specifico dell'America Latina.

Un ulteriore impulso alla crescita del Gruppo potrebbe poi derivare dalla spinta sul settore delle **concessioni**. Per il futuro, oltre alla messa a regime delle iniziative ad oggi in fase di costruzione, si punta infatti ad ottenere un maggiore contributo dal comparto sanità e trasporto urbano e a beneficiare dell'apertura al mercato delle concessioni nei settori delle **autostrade** e delle **energie rinnovabili**, sia in Italia, sia all'estero, anche attraverso l'attivazione di *partnership* strategiche con operatori di rilievo internazionale.

Ma il forte impulso alla crescita, comporta necessariamente una sempre maggiore **attenzione alla gestione delle fonti e dei flussi finanziari, oltre che del capitale investito**, condizione necessaria per garantire la sostenibilità delle iniziative di interesse. Da questo punto di vista il Gruppo ha puntato ad orientare sempre più verso il lungo termine le scadenze del debito e anche in quest'ottica va letta la sottoscrizione a luglio di un **prestito sindacato da 110 milioni di euro**, che renderà disponibili alla Astaldi risorse finanziarie a medio termine a condizioni di costo complessivamente interessanti in considerazione del particolare momento dei mercati del credito.

Da segnalare in ultimo, ma non per importanza, gli **ulteriori passi avanti** fatti dal Gruppo Astaldi nel percorso che già da anni sta seguendo sul fronte della **sostenibilità sociale** delle attività svolte.

Lo sviluppo sostenibile e la gestione delle variabili aziendali connesse sono nei fatti divenuti uno degli obiettivi aziendali del Gruppo Astaldi che sempre più tende a mettere in atto gli strumenti necessari ad evitare di "compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". Gli strumenti della CSR (*corporate social responsibility*) sono molteplici e la Astaldi come è noto sta adottando su base volontaria questi strumenti, **iniziando già da qualche anno il viaggio verso la strutturazione e la maturità del proprio CSR model**.

In particolare, la qualità dell'ambiente in Astaldi è considerata una priorità della qualità della vita e, quindi, viene vista come caratteristica essenziale nel percorso di sviluppo economico. Nella convinzione che le variazioni apportate alla natura dalle attività umane devono mantenersi entro limiti tali da non danneggiare irrimediabilmente il contesto biofisico globale e permettere alla vita umana di continuare a svilupparsi, il percorso di gestione sostenibile del *business* di Astaldi si concretizza in un processo di miglioramento

continuo partito da anni che ha portato all'integrazione nel 2006 della gestione variabile ambientale all'interno del sistema di gestione aziendale insieme alla gestione della qualità e della sicurezza. Ciò ha significato l'impostazione, l'attuazione ed il continuo miglioramento della gestione degli impatti ambientali significativi dell'azienda tali che il tasso di inquinamento e di sfruttamento delle risorse ambientali possa essere sorvegliato e rimanere nei limiti della capacità di assorbimento dell'ambiente ricettore e delle possibilità di rigenerazione delle risorse, secondo quando consentito dai cicli naturali.

Il riconoscimento dell'impegno in tale attività è recentemente avvenuto da parte della *Det Norske Veritas* (DNV), uno dei primari organismi di certificazione internazionali, che ha rilasciato un certificato di conformità alla norma **ISO 14001:2004** e alla norma **BS OHSAS 18001**, ad oggi lo stato dell'arte rispettivamente in materia di sistemi di gestione ambientale e di gestione della sicurezza. Tali certificazioni si aggiungono alla certificazione di conformità alla **ISO 9001** relativa al sistema di gestione per la qualità.

Si è completata così quella fase di "razionalizzazione ed apprendimento organizzativo" in materia di gestione responsabile d'impresa preliminare al raggiungimento della fase successiva di consolidamento dei processi e, quindi, di rendicontazione della *performance* di sostenibilità a cui il Gruppo conta di pervenire nei prossimi esercizi.

## Principali rischi ed incertezze

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "descrizione dei principali rischi ed incertezze", occorre evidenziare che allo stato attuale non si rilevano situazioni particolari che possano determinare impatti significativi sull'andamento economico e finanziario del Gruppo.

Pur tuttavia, tenuto conto dello scenario macroeconomico di riferimento e del settore in cui la Società opera, si evidenziano le seguenti aree di attenzione sulle quali il Gruppo di prassi esercita un monitoraggio particolarmente attento.

*Rischio connesso alle attività svolte all'estero.* Il Gruppo è esposto ai rischi tipici dell'attività internazionale, tra cui rischi connessi all'instabilità della situazione politica ed economica locale e i rischi relativi al mutamento del quadro macroeconomico, fiscale o legislativo. L'identificazione di nuove iniziative del Gruppo in Paesi esteri è pertanto accompagnata da una preventiva ed accurata valutazione di tali rischi, che vengono costantemente monitorati fino al completamento delle commesse. Inoltre, è importante segnalare che l'attività svolta dal Gruppo è concentrata unicamente in Paesi (i) che offrono opportunità di sviluppo per piani di investimento infrastrutturali di lungo termine, (ii) che considerano le opere di interesse del Gruppo come prioritarie nelle politiche di investimento attuate a livello locale, (iii) per le quali è garantita una copertura assicurativa

internazionale o esistono accordi bilaterali tra il Governo Italiano e il Governo locale, (iv) con un sistema normativo di riferimento certo.

*Utilizzo di stime.* Nel settore in cui opera il Gruppo, una parte consistente dell'attività viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. I maggiori oneri e/o costi che il Gruppo può incontrare e/o subire nell'esecuzione di tali contratti devono essere sopportati dal Gruppo e possono essere recuperati nei confronti del committente a seconda della normativa che disciplina il contratto e/o delle condizioni contrattuali convenute. Conseguentemente i margini realizzati sui contratti di tale natura possono variare rispetto alle stime originarie in conseguenza della recuperabilità dei suddetti maggiori oneri e/o costi.

*Rischi connessi all'andamento degli investimenti in infrastrutture.* La principale area di attività del Gruppo è attualmente rappresentata dalla realizzazione di grandi opere e opere complesse, soprattutto in favore di committenti pubblici, ed è pertanto sensibilmente condizionata dagli investimenti in infrastrutture programmati nei diversi Paesi. Tali investimenti sono influenzati dall'andamento del ciclo economico, le cui principali variabili possono essere individuate nella crescita del prodotto interno lordo (PIL), nella variazione del tasso di inflazione, nell'andamento dei tassi d'interesse, nella dinamica dei consumi e dei tassi di cambio. Alla luce di tali condizionamenti, il Gruppo ha inteso operare unicamente in contesti dove le opere infrastrutturali sono considerate prioritarie nelle politiche di investimento dei singoli Paesi.

*Rischi connessi al mercato dei capitali.* La situazione attuale dei mercati finanziari evidenzia fenomeni critici, in termini di restrizioni del credito e oscillazioni del costo del denaro. Il Gruppo, già a partire dagli esercizi precedenti, ha provveduto ad adeguare e riposizionare verso il medio/lungo termine la struttura dell'indebitamento, contenendo le variazioni del costo del denaro mediante una attenta politica di copertura del rischio di tasso.

*Rischi connessi al mercato valutario.* La situazione attuale dei mercati valutari può evidenziare situazioni di estrema volatilità. Il Gruppo, già a partire dagli esercizi precedenti, ha provveduto a presidiare tale rischio, con opportune operazioni di copertura dirette ed indirette.

*Rischio connesso all'andamento dei prezzi delle materie prime.* L'oscillazione, in alcuni casi sensibile, del prezzo di alcune materie prime può comportare un aumento dei costi della produzione che il Gruppo, peraltro, tende a sterilizzare mediante politiche di approvvigionamento diversificate, accordi quadro con fornitori

strategici, clausole contrattuali di revisione prezzo e l'utilizzo di interventi ad hoc dei Governi locali tesi a mitigarne gli effetti economici.

## Altre informazioni

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono altresì regolate a condizioni di mercato. Per una informativa su tali rapporti, si rinvia alla nota 27 del Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009.

### Indicatori alternativi di performance

Il *management* di Astaldi valuta le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori.

**EBIT**: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche proventi ed oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi ed oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

**EBITDA**: è ottenuto depurando l'EBIT, così come in precedenza definito, dai seguenti elementi:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali
- svalutazioni ed accantonamenti
- costi capitalizzati per costruzioni interne.

**Rapporto Debito/Patrimonio netto (o Debt/Equity ratio)**: tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta – redatta secondo lo schema CESR (*Committee European Securities Regulators*) – al numeratore ed il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

ROI (Return On Investment): tale indicatore è calcolato come il rapporto tra l'EBIT (risultato operativo netto) e il capitale investito medio di periodo.

Current ratio: questo indicatore è calcolato come il rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

p. Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

F.to Cav. Lav. Ing. Vittorio Di Paola

# **BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AL**

**30 GIUGNO 2009**

## Conto economico separato consolidato

	Note	30/06/09	30/06/08
<b>CONTO ECONOMICO SEPARATO</b>			
Ricavi	1	884.747	672.769
Altri Ricavi operativi	2	39.362	31.886
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	3.680	3.506
<b>Totale ricavi</b>		<b>924.109</b>	<b>704.655</b>
Costi per acquisti	3	(158.751)	(138.453)
Costi per servizi	4	(536.556)	(367.738)
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	(86.046)	(44.596)
Costi del personale	5	(119.087)	(104.322)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(23.349)	(19.580)
Altri costi operativi	7	(8.690)	(14.441)
<b>Totale Costi</b>		<b>(846.433)</b>	<b>(644.533)</b>
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)		407	391
<b>Risultato Operativo</b>		<b>78.083</b>	<b>60.514</b>
Proventi Finanziari	8	31.778	26.334
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	467	639
Oneri finanziari	9	(67.447)	(47.706)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	(136)	319
<b>TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI</b>		<b>(35.805)</b>	<b>(21.054)</b>
<b>UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>42.278</b>	<b>39.460</b>
Imposte	11	(16.103)	(15.389)
<b>UTILE(PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>26.174</b>	<b>24.071</b>
<b>UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>26.174</b>	<b>24.071</b>
Utile Attribuibile al Gruppo		25.569	21.128
Utile attribuibile ai Terzi		605	2.943
Utile per azione base	12	0,26	0,22
Utile per azione diluito		0,26	0,22

## Conto economico complessivo consolidato

	Note	30/06/09	30/06/08
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>26.174</b>	<b>24.071</b>
Riserva di Cash Flow Hedge Controllate		(4.362)	5.587
Riserva di Cash Flow Hedge Collegate		(3.137)	512
Riserva di conversione Controllate		(323)	(2.673)
Riserva di conversione Collegate		58	2.325
<b>Risultato delle altre componenti del Gruppo</b>	22	<b>(7.764)</b>	<b>5.750</b>
Riserva di conversione Terzi		(13)	2.550
<b>Risultato delle altre componenti di Terzi</b>		<b>(13)</b>	<b>2.550</b>
<b>Risultato complessivo</b>		<b>18.397</b>	<b>32.372</b>
di cui attribuibile al Gruppo		17.805	26.878
di cui attribuibile a Terzi		592	5.493

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Note	30/06/09	31/12/08
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	13	308.201	272.013
Investimenti immobiliari		183	186
Attività immateriali		3.559	3.711
Investimenti in partecipazioni	14	56.085	53.252
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		54.070	51.222
Attività finanziarie non correnti	15	6.381	6.045
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	3.963	3.627
Altre attività non correnti	16	15.294	15.454
Imposte differite attive		8.211	7.356
<b>Totale Attivo non corrente</b>		<b>397.916</b>	<b>358.017</b>
<b>Attivo corrente</b>			
Rimanenze	17	98.956	108.092
Importi dovuti dai committenti	18	673.417	584.993
Crediti Commerciali	19	665.894	516.765
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	41.093	34.982
Attività finanziarie correnti	15	28.229	22.299
Crediti Tributarî	20	92.632	89.138
Altre attività correnti	16	296.366	304.088
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	25.896	37.055
Disponibilità liquide	21	259.970	333.759
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>2.115.464</b>	<b>1.959.133</b>
<b>Totale Attività</b>		<b>2.513.380</b>	<b>2.317.150</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	22		
Capitale sociale		193.394	193.554
Riserve:			
Riserva legale		14.972	13.542
Riserva straordinaria		91.470	76.710
Utili (perdite) a nuovo		40.981	25.248
Altre riserve		-8.028	-8.511
Altre componenti del conto economico complessivo		-25.081	-17.316
<b>Totale capitale e riserve</b>		<b>307.708</b>	<b>283.226</b>
Utile (perdita) dell'esercizio		25.569	42.101
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>333.278</b>	<b>325.327</b>
Utile (perdita) Terzi		605	2.660
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		312	325
Riserva di consolidamento Terzi		5.048	3.562
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>5.965</b>	<b>6.547</b>
<b>Totale patrimonio Netto</b>		<b>339.243</b>	<b>331.874</b>
<b>Passivo non corrente</b>			
Passività finanziarie non correnti	23	507.294	480.615
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	2.309	2.307
Altre passività non correnti	24	89.627	75.026
Benefici per i dipendenti		10.189	10.314
Passività per imposte differite		177	161

<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>607.286</b>	<b>566.117</b>
<b>Passivo corrente</b>			
Importi dovuti ai committenti	18	378.664	351.544
Debiti Commerciali	25	703.422	644.866
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	71.926	66.676
Passività finanziarie correnti	23	306.857	292.481
Debiti Tributarî		41.758	33.877
Fondi per rischi ed oneri correnti	26	21.571	21.153
Altre passività correnti	24	114.579	75.238
<i>di cui v/parti correlate</i>	27	15.187	2.180
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>1.566.851</b>	<b>1.419.160</b>
<b>Totale passività</b>		<b>2.174.137</b>	<b>1.985.276</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.513.380</b>	<b>2.317.150</b>

## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<i>Movimenti del patrimonio netto al 30 giugno 2009</i>										
<i>Attribuibile agli azionisti del Gruppo</i>										
<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva straordinaria</i>	<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili accumulati</i>	<i>Utile del periodo</i>	<i>Totale</i>	<i>Interessi di Minoranza</i>	<i>Totale Patrimonio netto</i>	
<b>Saldo al 01 gennaio 2009 IAS/IFRS</b>	193.554	13.542	76.710	(17.316)	(8.511)	25.248	42.101	325.328	6.547	331.875
Utile delle attività in funzionamento 2009						25.569	25.569	605		26.174
Cash flow hedge di periodo				(7.499)			(7.499)			(7.499)
Conversione gestioni estere di periodo				(266)			(266)	(13)		(279)
<b>RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>				<b>(7.765)</b>		<b>25.569</b>	<b>17.804</b>	<b>592</b>		<b>18.396</b>
Azioni Proprie	(160)		(89)				(249)			(249)
Dividendi						(9.732)	(9.732)	(1.405)		(11.137)
Fondo ex art.27						(429)	(429)			(429)
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2008		1.430	14.727		15.783	(31.940)	-			-
Altri movimenti			122		(114)	(50)	(42)	231		189
Riserva da assegnazione stock grant					597		597			597
<b>Saldo al 30 giugno 2009 IAS/IFRS</b>	<b>193.394</b>	<b>14.972</b>	<b>91.470</b>	<b>(25.081) (*)</b>	<b>(8.028)</b>	<b>40.981</b>	<b>25.569</b>	<b>333.277</b>	<b>5.965</b>	<b>339.242</b>

(\*) L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2009 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (18.691) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (6.390). Si rinvia alla nota 22 per i dettagli

<b>Movimenti del patrimonio netto al 30 giugno 2008</b>										
<b>Attribuibile agli azionisti del Gruppo</b>										
<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Riserva straordinaria</b>	<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utili accumulati</b>	<b>Utile del periodo</b>	<b>Totale</b>	<b>Interessi di Minoranza</b>	<b>Totale Patrimonio netto</b>	
<b>Saldo al 01 gennaio 2008 IAS/IFRS</b>	195.050	12.152	61.857	(4.910)	(10.308)	18.313	38.097	310.251	1.834	312.086
Utile delle attività in funzionamento 2008							21.128	21.128	2.943	24.071
Cash flow hedge di periodo			6.099					6.099		6.099
Conversione gestioni estere di periodo			(349)					(349)	2.551	2.202
<b>RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>			<b>5.750</b>				<b>21.128</b>	<b>26.878</b>	<b>5.494</b>	<b>32.372</b>
Azioni Proprie	(956)		(1.150)					(2.106)		(2.106)
Dividendi							(9.752)	(9.752)	(838)	(10.590)
Fondo ex art.27							(417)	(417)		(417)
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2007		1.390	16.457		10.081	(27.928)		-		-
Altri movimenti				(788)	(3.367)			(4.155)	139	(4.016)
Riserva da assegnazione stock grant				1.111				1.111		1.111
<b>Saldo al 30 giugno 2008 IAS/IFRS</b>	<b>194.094</b>	<b>13.542</b>	<b>77.164</b>	<b>840 (*)</b>	<b>(9.985)</b>	<b>25.027</b>	<b>21.128</b>	<b>321.810</b>	<b>6.629</b>	<b>328.440</b>

(\*) L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2009 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro 9.487 ed una Riserva di conversione pari ad Euro (8.647).

## Rendiconto Finanziario Consolidato

	30/06/09	30/06/08
<b>A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:</b>		
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	26.174	24.071
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>		
Imposte differite	815	(312)
Ammortamenti e svalutazioni	23.349	19.580
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	1.221	382
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	960	759
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	641	1.935
Minusvalenza su cessioni attività non correnti	340	106
effetti delle valutazione con il metodo del patrimonio netto	136	(319)
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(1.269)	(1.130)
<i>Subtotale</i>	26.193	21.001
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	(149.130)	3.805
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(79.288)	(139.397)
Debiti commerciali	58.555	843
Fondi rischi e oneri	(2.803)	(392)
Importi dovuti ai committenti	27.120	23.154
Altre attività operative	3.533	20.398
Altre passività operative	60.383	(10.173)
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(1.086)	(1.419)
<i>Subtotale</i>	(82.716)	(103.181)
<b>Flussi di cassa da attività operative</b>	<b>(30.348)</b>	<b>(58.109)</b>
<b>B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		
Acquisti in investimenti immobiliari	3	3
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	(248)	(216)
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	(37.685)	(23.305)
Investimento netto per iniziative in <i>project finance</i>	(19.452)	(13.789)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(2.970)	(1.268)
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	929	1.024
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	(337)	3.416
<b>Flussi di cassa da attività di investimento</b>	<b>(59.760)</b>	<b>(34.135)</b>
<b>C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>		
Dividendi erogati + altri movimenti	(18.805)	(7.717)
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni	26.679	69.733
Variazione netta dei debiti finanziari correnti ( inclusi i leasing)	14.376	25.683
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni e azioni proprie	(5.929)	163
<b>Flussi di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>16.320</b>	<b>87.862</b>

<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(73.788)</b>	<b>(4.382)</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	333.759	295.538
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	259.970	291.156

## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

---

### Informazioni Generali

---

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre ottanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come *General Contractor* e come promotore di iniziative sviluppate in *Project Finance*.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi, che è una società per azioni con sede legale in Roma alla Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

### Forma, Contenuti e Criteri di Redazione

---

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato (d'ora in avanti il bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2009 previsto ai sensi dell'art 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa Consob in materia di principi contabili internazionali.

I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Per la redazione del Bilancio semestrale consolidato il Gruppo ha optato per la presentazione in forma sintetica così come previsto dallo IAS 34; applicando altresì gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1<sup>a</sup> gennaio 2009 ed indicati nel paragrafo "Principi applicati dal 1<sup>a</sup> gennaio 2009".

Il presente documento, pertanto, non include tutte le informazioni normalmente previste in un bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2008.

In particolare il bilancio semestrale consolidato si compone di:

1. Conto Economico separato e complessivo;

2. Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ;
3. Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto;
4. Rendiconto finanziario;
5. Note esplicative.

Riguardo ai nuovi schemi di bilancio previsti dalla nuova versione dello IAS 1, per i quali si rinvia per i dettagli al paragrafo successivo, va da subito precisato che il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dal par. 81 del principio citato. Pertanto il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato) e di un secondo prospetto che parte dall'utile (perdita) del periodo a cui si sommano algebricamente le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo). A tale riguardo si precisa che le altre componenti di conto economico complessivo sono rappresentate per il Gruppo Astaldi unicamente dalla Riserva di cash flow hedge e dalla Riserva di traduzione. Tra l'altro è opportuno sottolineare che la loro collazione nel conto economico complessivo non modifica la loro natura di componenti economiche sospese, e quindi non di periodo, in relazione a quanto previsto rispettivamente dallo IAS 39 e dallo IAS 21. Si segnala infine che il prospetto di Stato patrimoniale alla luce della nuova versione dello IAS 1 ha assunto la nuova denominazione di Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non modificandosi tuttavia la rappresentazione delle componenti patrimoniali.

Il bilancio semestrale consolidato è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo; al riguardo si precisa anche che nell'*allegato C* sono indicati i tassi di cambio utilizzati dal Gruppo alla data del 30 giugno 2009 per la traduzione dei bilanci e delle poste di bilancio espresse in valuta diversa dall'Euro.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Si precisa infine che il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2009 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

IAS 1 - *Presentazione del Bilancio* (Reg CE 1274/2008): La nuova versione dello IAS 1 prevede che le componenti economiche sospese (quali ad esempio la componente efficace dei derivati di copertura) relative cioè a transazioni con i non-soci siano evidenziate in un unico prospetto che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due prospetti separati (conto economico separato e conto economico complessivo). Quest'ultima impostazione, come già precisato, è quella scelta dal Gruppo. Inoltre nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto e nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria saranno evidenziati conseguentemente gli effetti di questa nuova impostazione.

IFRS 8 – *Segmenti operativi* (Reg CE 1358/2007): il nuovo principio sulla informativa settoriale prevede che la identificazione dei settori oggetto di informativa sia basata secondo un approccio cosiddetto manageriale ovvero tenendo conto degli elementi che il top management utilizza per prendere le proprie decisioni strategiche ed operative. A tale riguardo si precisa che i settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal top management quale set informativo per le proprie decisioni. Tale reportistica in particolare è basata sulle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato.

IAS 23 *Oneri Finanziari* (Reg CE 1260/2008): la nuova versione del principio ha eliminato il trattamento contabile alternativo; in particolare il nuovo IAS 23 prevede che gli oneri finanziari devono essere capitalizzati qualora direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione ed alla produzione di un'attività che giustifica una capitalizzazione. Negli altri casi gli oneri finanziari devono essere rilevati come costo

Per quanto riguarda invece le modifiche agli altri principi, ampiamente descritti nel Bilancio consolidato 2008 a cui si rinvia, ed omologati anch'essi con data di efficacia a partire dal 1° gennaio 2009, c'è da segnalare che tali modifiche non hanno determinato effetti economico-patrimoniali significativi nel presente bilancio semestrale consolidato.

Inoltre per completezza si segnalano le modifiche ai principi recentemente omologati dalla Unione europea ma con data di efficacia a partire dal 1° gennaio 2010 ed in particolare lo IAS 27 (Reg 494/2009) e IFRS 3 (Reg 495/2009). A tale riguardo si precisa, che agli esiti di una prima analisi da parte del Gruppo, i possibili impatti sul bilancio non sono particolarmente significativi.

Infine per quanto riguarda l'interpretazione sulle Concessioni (IFRIC 12) la cui omologazione ha previsto l'efficacia a partire dal 1° gennaio 2010 si segnala che il Gruppo prosegue, come già descritto nel Bilancio consolidato 2008, la sua

analisi, tenendo conto delle caratteristiche delle concessioni in portafoglio. A tale riguardo proprio tali caratteristiche determineranno rappresentazioni contabili di attività immateriali e crediti finanziari conformemente a quanto previsto dalla interpretazione citata.

## Uso di Stime

---

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, ad esempio, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, lavori in corso, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente documento, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

I risultati che poi si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta. Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Ciò in funzione della probabile recuperabilità dei maggiori oneri che possono essere sostenuti durante la realizzazione delle opere. Infine per quanto riguarda le imposte calcolate nel presente bilancio si precisa che sono state accantonate usando l'aliquota fiscale, attualmente in vigore, la quale si ritiene applicabile ai risultati annuali attesi nel rispetto delle normative vigenti anche nei Paesi ove il Gruppo opera.

## Area di consolidamento

---

Si riepiloga di seguito l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento precisando, che rispetto alla medesima area al 31 dicembre 2008, c'è da rilevare l'uscita della società Palese Park S.r.L. per la quale è stata deliberata la liquidazione finale.

1	Astaldi Algerie E.U.r.l.	100,00%
2	Astaldi Arabia Limited	100,00%
3	Astaldi Construction Corporation	100,00%
4	Astaldi International Inc.	100,00%
5	Astaldi International Limited	100,00%

6	Astaldi-Astaldi International J.V.	100,00%
7	Euroast S.r.l. In liquidazione	100,00%
8	Groupement G.R.S.H.	100,00%
9	Redo-Association Momentanée	100,00%
10	Sartori Sud S.r.l.	100,00%
11	Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	100,00%
12	Italstrade IS S.r.l.	100,00%
13	Astaldi Bulgaria LTD	100,00%
14	Messina Stadio S.C.r.l.	100,00%
15	AR.GI S.p.A.	99,99%
16	CO.MERI S.p.A.	99,99%
17	Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	99,99%
18	I.F.C. Due S.C.a.r.l. in liquidazione	99,99%
19	Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
20	ASTALROM S.A.	99,47%
21	Romairport S.r.l.	99,26%
22	Astur Construction and Trade A.S.	99,00%
23	Silva S.r.l. in liquidazione	99,00%
24	Astaldi Fe Grande Cachapoal Ltda	95,00%
25	Toledo S.C.r.l.	90,39%
26	Susa Dora Quattro S.C.r.l.	90,00%
27	CO.N.O.C.O. S.C.r.l.	80,00%
28	Eco Po Quattro S.C.r.l. in liquidazione	80,00%
29	Portovesme S.C.r.l.	80,00%
30	S.Filippo S.C.r.l. in liquidazione	80,00%
31	Forum S.C.r.l.	79,99%
32	Bussentina S.C.r.l. in liquidazione	78,80%
33	AS.M. S.c.r.l.	75,91%
34	Mormanno S.C.r.l. in liquidazione	74,99%
35	S.P.T. Società Passante Torino S.C.r.l.	74,00%
36	CO.ME.NA. S.C.r.l.	70,43%
37	Astaldi-Max Bogl-CCCF J.V. S.r.l.	66,00%
38	SCAR ScrI	61,40%
39	Garbi Linea 5 S.C.r.l.	60,00%
40	Ospedale del Mare S.C.r.l.	60,00%
41	Quattro Venti S.C.r.l.	60,00%
42	Partenopea Finanza di Progetto S.p.A.	59,99%
43	C.O.MES. S.C.r.l.	55,00%
44	Italstrade Somet J.V. Rometro S.r.l.	51,00%
45	Romstrade S.r.l.	51,00%
46	SC Italstrade - CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
47	Infraclegrea Progetto S.p.A.	51,00%

## Analisi delle principali variazioni nelle voci economiche e patrimoniali

### 1. Ricavi: Euro 884.747 (Euro 672.769)

---

I ricavi da lavori al 30 Giugno 2009, mostrano un incremento di circa il 31% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio confermando un percorso di crescita delineato dal recente Piano industriale 2009-2013. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	264.133	258.590	5.543
Variazione dei prodotti in corso, semilavorati e finiti e iniziative edilizie	(8.141)	3.956	(12.097)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	628.755	410.223	218.532
<b>Totale</b>	<b>884.747</b>	<b>672.769</b>	<b>211.978</b>

L'incremento deriva principalmente oltre che dall'area domestica anche e soprattutto dall'area americana, in particolare dal Venezuela, e dall'area asiatica in particolare Turchia e Qatar. La composizione geografica della voce in commento è la seguente:

	30/06/09	%	30/06/08	%	Variazione
Italia	432.411	48,9%	347.902	51,7%	84.509
Europa	91.930	10,4%	88.261	13,1%	3.669
America	232.438	26,3%	127.733	19,0%	104.706
Africa	62.577	7,1%	79.238	11,8%	(16.661)
Asia	65.390	7,4%	29.636	4,4%	35.754
<b>Totale</b>	<b>884.747</b>	<b>100,0%</b>	<b>672.769</b>	<b>100,0%</b>	<b>211.978</b>

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione intermedia sulla gestione

### 2. Altri ricavi: Euro 39.362 (Euro 31.886)

---

Gli altri ricavi, si incrementano di circa il 23% rispetto all'analogo periodo e sono rappresentati da voci non direttamente afferenti all'attività di produzione per lavori del Gruppo, ma comunque accessorie al *core business* ed aventi carattere di continuità nel tempo. La voce in commento si compone come segue:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Ricavi da vendita merci	6.710	3.957	2.753
Servizi e prestazioni a terzi	12.127	11.059	1.068

Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	2.090	1.304	787
Fitti e noleggi attivi	2.723	3.034	(311)
Plusvalenze nette da cessione da attività materiali	1.269	1.130	139
Altri	14.443	11.402	3.041
<b>Totale</b>	<b>39.362</b>	<b>31.886</b>	<b>7.476</b>

Da rilevare che le componenti dell'aggregato in esame, poste a confronto con le stesse del periodo comparativo, evidenziano un andamento simile sia per importo che per composizione. Si segnala che nella voce "Altri" sono riassunti tra l'altro: l' eccedenza di fondi accantonati in precedenza determinate dalla positiva definizione di passività pregresse per Euro 6.318 e gli indennizzi assicurativi e le rettifiche di precedenti valutazioni per Euro 3.302.

### 3. Costi per acquisti: Euro 158.751 (Euro 138.453)

---

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Costi per acquisti	161.979	146.220	15.760
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(3.228)	(7.767)	4.539
<b>Totale</b>	<b>158.751</b>	<b>138.453</b>	<b>20.298</b>

I costi per acquisti mostrano un incremento di circa il 15% con una concentrazione significativa nelle aree caratterizzate dall'aumento della produzione nel semestre in esame.

### 4. Costi per servizi: Euro 536.556 (Euro 367.738)

---

I costi per servizi si incrementano rispetto al primo semestre 2008 di circa il 46% in relazione all'incremento dei costi consortili e di subappalto e tale incremento si spiega con l'andamento delle produzioni del semestre. In particolare l'incremento dei costi di subappalto e dei costi per acquisti in precedenza analizzati rappresentano la naturale combinazione di costi che il Gruppo sostiene nel suo ruolo principale di General Contractor per la realizzazione delle infrastrutture più complesse.

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Costi consortili	118.239	53.613	64.625
Subappalti ed altre prestazioni	343.567	250.356	93.211
Consulenze tecniche, amministrative e legali	26.459	24.169	2.290
Emolumenti amministratori e sindaci	1.774	1.766	8
Utenze	4.910	4.760	149
Viaggi e trasferte	2.580	2.506	74
Assicurazioni	8.588	8.513	74
Noleggi ed altri costi	19.911	14.361	5.550
Fitti e spese condominiali	4.032	3.330	702
Spese di manutenzione su beni di terzi	265	356	(91)
Altri	6.232	4.006	2.226
<b>Totale</b>	<b>536.556</b>	<b>367.738</b>	<b>168.819</b>

L'incremento complessivo di Euro 168.819 è ascrivibile al ribaltamento dei costi consortili e come già indicato anche e soprattutto all'incremento dei costi per subappalti i quali si concentrano in particolare nell'area domestica ed americana (Venezuela) come evidenziato nella tabella che segue:

	30/06/09	%	30/06/08	%	Variazione
Italia	194.395	56,6%	156.382	62,5%	38.014
Europa	19.449	5,7%	21.077	8,4%	(1.628)
America	101.214	29,5%	44.107	17,6%	57.108
Africa	11.986	3,5%	18.075	7,2%	(6.090)
Asia	16.523	4,8%	10.715	4,3%	5.808
<b>Totale</b>	<b>343.567</b>	<b>100,0%</b>	<b>250.356</b>	<b>100,0%</b>	<b>93.211</b>

## 5. Costo del personale: Euro 119.087 (Euro 104.322)

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Salari e stipendi	77.748	70.176	7.572
Oneri sociali	19.087	17.597	1.490
Altri costi	20.626	13.855	6.772
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	985	759	226
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	641	1.935	(1.294)
<b>Totale</b>	<b>119.087</b>	<b>104.322</b>	<b>14.765</b>

L'incremento in valore assoluto dei costi del personale, con un'incidenza economica tuttavia inferiore rispetto all'analogo periodo precedente (2009: 12,9%; 2008 : 14,8%), è correlato direttamente all'aumento dell'attività produttiva ed in linea con le previsioni del Gruppo. Da segnalare che la voce "costo delle operazioni di pagamento basate su azioni" si riferisce

alla valutazione dei due piani misti ovvero composti da cassa e stock grant, per le cui caratteristiche si rinvia a quanto ampiamente dettagliato nel bilancio 2008. In particolare la voce in questione si compone come segue:

Piani Misti	Valore stock grant	Valore passività finanziaria	Totale
1° Piano	183	285	468
2° Piano	86	87	173
	<b>269</b>	<b>372</b>	<b>641</b>

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il costo del personale distinto per area geografica ed il numero medio del personale distinto per categoria.

	30/06/09	%	30/06/08	%	Variazione
Italia	52.200	43,8%	49.615	47,6%	2.585
Europa	12.855	10,8%	15.778	15,1%	(2.923)
America	27.404	23,0%	22.910	22,0%	4.494
Africa	12.020	10,1%	12.029	11,5%	(9)
Asia	14.608	12,3%	3.990	3,8%	10.618
<b>Totale</b>	<b>119.087</b>	<b>100,0%</b>	<b>104.322</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.765</b>

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti	122	135	(13)
Quadri	125	115	10
Impiegati	2.382	2.425	(43)
Operai	8.519	7.509	1.010
<b>Totale</b>	<b>11.148</b>	<b>10.184</b>	<b>964</b>

## 6. Ammortamenti e svalutazioni: Euro 23.349 (Euro 19.580)

La voce in commento si incrementa rispetto all'analogo periodo di circa il 19% in relazione all'aumento degli ammortamenti e dell'impairment dei crediti il cui test tiene conto della natura della controparte. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Ammortamenti immateriali	400	509	(109)
Ammortamenti materiali	20.949	19.071	1.878
Svalutazione crediti	2.000	-	2.000
<b>Totale</b>	<b>23.349</b>	<b>19.580</b>	<b>3.769</b>

## 7. Altri costi operativi: Euro 8.690 (Euro 14.441)

---

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.221	382	839
Altri costi operativi	7.469	14.059	(6.589)
<b>Totale</b>	<b>8.690</b>	<b>14.441</b>	<b>(5.751)</b>

L'accantonamento per rischi ed oneri pari a Euro 1.221 si incrementa lievemente rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente in relazione alla valutazione dei risultati delle attività di commessa.

La componente di costo "altri costi operativi" è rappresentata nella tabella seguente:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	-	2.544	(2.544)
Oneri di natura erariale	3.107	5.721	(2.614)
Altri costi amministrativi e diversi	4.362	5.793	(1.431)
<b>Totale</b>	<b>7.469</b>	<b>14.059</b>	<b>(6.589)</b>

Da segnalare una generale diminuzione delle componenti afferenti alla voce in questione ed in particolare dei costi amministrativi come effetto dei recuperi di efficienza del Gruppo.

## AREA FINANZIARIA

---

L'entità dei volumi produttivi e il progressivo orientamento del portafoglio verso iniziative che comportano maggiore impegno tecnologico e finanziario, in particolare nella fase di avvio, spiegano anche le dinamiche registrate sul fronte dell'area finanziaria del conto economico.

## 8. Proventi finanziari: Euro 31.778 (Euro 26.334)

---

I proventi finanziari si incrementano rispetto all'analogo periodo di circa il 21%; ciò anche in ragione dell'incremento degli utili su cambi il cui saldo compensa quasi totalmente le perdite di analoga natura.

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Proventi da imprese collegate	-	33	(33)
Proventi da altre imprese partecipate	3	8	(6)
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	1.764	2.318	(554)
Commissioni su fidejussioni	1.439	539	900
Utili su cambi	19.244	14.441	4.803
Proventi da strumenti finanziari derivati	57	3.209	(3.152)
Altri proventi finanziari	9.270	5.785	3.485
<b>Totale</b>	<b>31.778</b>	<b>26.334</b>	<b>5.445</b>

La voce altri proventi finanziari pari ad Euro 9.270 è composta principalmente: dalla contabilizzazione degli interessi per ritardato pagamento riconosciuti da parte dei committenti, prevalentemente di natura pubblica, per Euro 4.244 e dal rendimento di attività finanziarie per Euro 2.196.

## 9. Oneri finanziari: Euro 67.447 (Euro 47.706)

Gli oneri finanziari pari a complessivi Euro 67.447 mostrano, rispetto al precedente periodo, un incremento di circa il 41% parimenti all'incremento percentuale dei proventi finanziari.

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	30/06/08	Variazione
Commissioni su fidejussioni	8.903	5.863	3.040
Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	19.797	26.939	(7.142)
Perdite su cambi	25.751	5.586	20.165
Oneri da strumenti finanziari derivati	3.964	1.094	2.870
Oneri finanziari su contratti di leasing	516	612	(95)
Altri oneri finanziari	8.321	7.393	928
<b>Totale</b>	<b>67.253</b>	<b>47.487</b>	<b>19.766</b>
Svalutazioni di partecipazioni	18	8	10
Svalutazioni di titoli e crediti	176	135	42
Perdite su partecipazioni	-	77	(77)
<b>Totale</b>	<b>194</b>	<b>220</b>	<b>(25)</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>67.447</b>	<b>47.706</b>	<b>19.741</b>

In particolare la voce "oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito" si riferisce prevalentemente:

- per Euro 15.786 ad interessi passivi su finanziamenti bancari;
- per Euro 3.458 ad interessi passivi di conto corrente;
- per la parte residuale ad altri oneri diversi, di natura accessoria, maturati nei confronti degli istituti medesimi.

Da segnalare, infine, che l'importo relativo alle fidejussioni si riferisce alle garanzie di natura operativa - *Bid Bond* e *Performance Bond* - relative alle iniziative del Gruppo in parte in corso di esecuzione ed altre nella fase di offerta; mentre il saldo degli altri oneri finanziari è in gran parte imputabile agli oneri conseguenti al trasferimento di tutti i rischi ed i benefici a terzi, relativi a determinate attività finanziarie (crediti commerciali), nell'ambito della complessa attività di pianificazione finanziaria delle commesse in corso di esecuzione

#### **10. Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: Euro -136 (Euro 319)**

---

Gli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto presentano un saldo negativo pari a 136 Euro ciò in ragione del fatto che le collegate e le joint venture maggiormente significative e strategiche alimentano i ricavi del Gruppo mediante il loro ribaltamento; conseguentemente tali partecipate presentano risultati economici poco significativi.

#### **11. Imposte: Euro 16.103 (Euro 15.389)**

---

Le imposte del Gruppo al 30 Giugno 2009 ammontano ad Euro 16.103, con un incremento di circa il 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tuttavia il tax rate pari al 38% diminuisce rispetto all'analogo periodo (2008 : 39%;).

La voce in commento è composta come segue:

	<u>30/06/2009</u>	<u>30/06/2008</u>	<u>Variazione</u>
Imposte correnti	14.766	13.481	1.285
Imposte differite (anticipate) nette	815	2.220	-1.405
Imposte relative ad esercizi precedenti	522	-312	834
<b>Totale</b>	<b>16.103</b>	<b>15.389</b>	<b>714</b>

Si segnala infine che al 30 giugno 2009 la fiscalità differita genera un saldo attivo pari ad Euro 8.035 come evidenziato nella tabella seguente:

	30/06/2009	30/06/2008	Variazione
Imposte differite attive	8.211	4.629	3.582
Imposte differite passive	177	728	-551
<b>Totale</b>	<b>8.035</b>	<b>3.901</b>	<b>4.134</b>

## 12. Utile per azione: Euro 0,26 (Euro 0,22)

Numeratore	30/06/09	30/06/08
Utile degli azionisti ordinari della controllante	25.569	21.128
<b>Denominatore (in unità)</b>		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(1.056.384)	(972.020)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	97.368.516	97.452.880
<b>Utile (perdita) per azione base</b>	<b>0,2626</b>	<b>0,2168</b>

Al riguardo si rileva che l'esistenza di piani misti per i dirigenti con responsabilità strategiche determina un effetto di diluizione non particolarmente significativo ottenendosi un utile diluito per azione analogo a quello dell'utile base per azione.

## 13. Immobili, impianti e macchinari: Euro 308.201 (Euro 272.013)

La voce in commento si incrementa di circa Euro 36.188 rispetto al 31 dicembre 2008 come dettagliato nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti specifici e generici	Escavatori, pale automezzi	Attrezzature varie e macchine	Immobilizz. in corso ed acconto	Totale
<b>Valore al 31/12/2008, al netto degli ammortamenti(1)</b>	40.745	71.038	42.745	33.665	83.819	272.013
<i>Incrementi</i>						
- derivanti da acquisizioni	105	5.606	13.291	20.304	21.182	60.487
	<b>40.850</b>	<b>76.644</b>	<b>56.036</b>	<b>53.969</b>	<b>105.001</b>	<b>332.500</b>

<i>Ammortamenti</i>	<b>-486</b>	<b>-6.837</b>	<b>-8.130</b>	<b>-5.493</b>		-20.946
<i>Altre dismissioni</i>		-2.002	-553	-193	-401	-3.149
<i>Differenze Cambio</i>	-55	-93	19	6		-123
<i>Altri movimenti</i>	1	631	335	-665	-383	-82
<b>Valore al 30.06.2009, al netto degli ammortamenti (2)</b>	<b>40.310</b>	<b>68.343</b>	<b>47.707</b>	<b>47.624</b>	<b>104.217</b>	<b>308.201</b>
<i>(1) di cui</i>						
- Costo	45.704	112.770	99.576	70.739	83.819	412.607
- Fondo Ammortamento	-4.959	-41.732	-56.831	-37.073		-140.594
<b>Valore Netto</b>	<b>40.745</b>	<b>71.038</b>	<b>42.745</b>	<b>33.665</b>	<b>83.819</b>	<b>272.013</b>
<i>(2) di cui</i>						
- Costo	45.744	114.311	110.891	88.887	104.217	464.050
- Fondo Ammortamento	-5.434	-45.968	-63.184	-41.263		-155.849
<b>Valore Netto</b>	<b>40.310</b>	<b>68.343</b>	<b>47.707</b>	<b>47.624</b>	<b>104.217</b>	<b>308.201</b>

#### 14. Investimenti in partecipazioni: Euro 56.085 (Euro 53.252)

Il valore delle partecipazioni mostra un lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2008 ed è composto come segue:

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	54.070	51.222	2.848
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	2.015	2.030	(15)
<b>Totale</b>	<b>56.085</b>	<b>53.252</b>	<b>2.833</b>

Le partecipazioni non correnti iscritte al costo sono rappresentate al netto del fondo svalutazioni pari ad Euro 8.

#### 15. Attività Finanziarie

##### Attività finanziarie non correnti: Euro 6.381 (Euro 6.045)

Le attività finanziarie non correnti sono rappresentate dai crediti vantati verso le imprese collegate per Euro 3.963 e per il residuo pari ad Euro 2.418 verso altre imprese, come politica di sostegno finanziario, in particolare, alle opere in corso di esecuzione.

Per una informativa di dettaglio sulle operazioni in essere si rinvia all'allegato sulle parti correlate.

## Attività finanziarie correnti: Euro 28.229 ( Euro 22.299)

Le attività finanziarie correnti si incrementano rispetto alla fine dell'esercizio precedente e sono relative a:

- crediti della controllata Partenopea Finanza Progetto S.p.A pari a circa Euro 24.075, vantati nei confronti della A.S.L. NA 1 in relazione al contributo previsto dalla Legge Merloni e successive modifiche ed integrazioni;
- a titoli in portafoglio per Euro 4.154.

## 16. Altre attività

---

### Altre attività non correnti: Euro 15.294 (Euro 15.454)

La voce in commento mostra un parziale decremento ed è composta come segue:

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Crediti tributari	4.018	3.021	997
Altre attività	11.276	12.433	(1.157)
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>15.294</b>	<b>15.454</b>	<b>(160)</b>

Al riguardo si precisa che:

- i crediti di natura tributaria si riferiscono a crediti chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, in particolare per imposte dirette per l'ammontare di Euro 1.433 e per imposte indirette per Euro 2.585;
- le altre attività sono riferite prevalentemente a: crediti per anticipi a fornitori e subappaltatori per Euro 922; depositi cauzionali per Euro 1.576; altri crediti di natura non commerciale per Euro 605; risconti attivi per commissioni su fidejussioni per Euro 2.789; risconti attivi per premi assicurativi per Euro 4.748; altri risconti per Euro 635.

### Altre attività correnti: Euro 296.366 (Euro 304.088)

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Crediti verso imprese collegate	25.705	36.781	(11.077)
Crediti verso altre imprese	191	274	(82)
Altre Attività	270.470	267.033	3.437
<b>Totale Generale</b>	<b>296.366</b>	<b>304.088</b>	<b>(7.722)</b>

In dettaglio la voce in commento è composta da:

- crediti verso imprese collegate ed altre imprese partecipate per Euro 25.896. Per una informativa di dettaglio sulle operazioni in essere si rinvia all'allegato sulle parti correlate;
- altre attività per Euro 270.470 riferite principalmente a: crediti per anticipi e fornitori e subappaltatori per Euro 106.936; a crediti verso altri clienti per la cessione di beni e servizi per Euro 69.995; a crediti verso enti previdenziali ed anticipi al personale per Euro 4.386; a risconti e ratei attivi per Euro 13.499, nonché alla differenza tra il valore nominale dei crediti ceduti al factor prima del 31 dicembre 2003 ed i corrispettivi incassati.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti relativi alla voce in commento è di seguito evidenziata:

	31/12/2008	Accantonamenti	Utilizzo economico	Utilizzo patrimoniale	Altro	30/06/2009
Altre attività correnti						
Fondo svalutazione crediti	-10.935	-	-	6.950	1	<b>-3.984</b>
<b>Totale</b>	<b>-10.935</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.950</b>	<b>1</b>	<b>-3.984</b>

## 17. Rimanenze: Euro 98.956 (Euro 108.092)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.156	80.992	(5.836)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.709	14.849	(8.141)
Prodotti finiti e merci	1.931	1.111	820
Beni e materiali viaggianti	15.161	11.140	4.021
<b>Totale</b>	<b>98.956</b>	<b>108.092</b>	<b>(9.136)</b>

In termini di composizione geografica le rimanenze sono di seguito indicate:

	30/06/09	%	31/12/08	%	Variazione
Italia	14.658	14,8%	23.233	21.5%	(8.575)
Europa	15.891	16,1%	17.968	16.6%	(2.076)
America	53.297	53,9%	54.660	50.6%	(1.363)
Africa	7.003	7,1%	9.895	9.1%	(2.892)
Asia	8.106	8,2%	2.336	2,2%	5.770
<b>Totale</b>	<b>98.956</b>	<b>100,0%</b>	<b>108.092</b>	<b>100,0%</b>	<b>(9.136)</b>

**18. Importo dovuto dai committenti Euro 673.417 (Euro 584.993) – Importo dovuto ai committenti Euro 378.664 (Euro 351.544)**

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
lavori in corso su ordinazione	3.279.616	2.634.698	644.918
fondo svalutazione perdite a finire	-8.357	-7.790	-567
<b>Totale lavori su ordinazione</b>	<b>3.271.259</b>	<b>2.626.908</b>	<b>644.351</b>
acconti da committente	-2.597.842	-2.041.915	-555.927
<b>Totale importo dovuto dai committenti</b>	<b>673.417</b>	<b>584.993</b>	<b>88.424</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
lavori in corso su ordinazione	19.374	43.997	-24.623
acconti da committente	-92.862	-111.928	19.066
anticipi contrattuali	-291.451	-268.907	-22.544
fondo svalutazione perdite a finire	-13.725	-14.706	981
<b>Totale importo dovuto ai committenti</b>	<b>-378.664</b>	<b>-351.544</b>	<b>-27.120</b>

Da rilevare poi che all'incremento dei lavori in corso attivi contribuiscono in misura significativa le commesse in corso di esecuzione nelle aree di seguito segnalate:

	30/06/09	%	31/12/08	%	Variazione
Italia	243.553	36,2%	226.256	38,7%	17.297
Europa	151.309	22,5%	106.187	18,2%	45.122
America	148.204	22,0%	153.326	26,2%	(5.122)
Africa	123.877	18,4%	85.367	14,6%	38.510
Asia	6.475	1,0%	13.857	2,4%	(7.383)
<b>Totale</b>	<b>673.417</b>	<b>100,0%</b>	<b>584.993</b>	<b>100,0%</b>	<b>88.424</b>

**19. Crediti commerciali: Euro 665.894 (Euro 516.765)**

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Crediti verso clienti	639.632	495.076	144.556
Crediti verso imprese collegate	40.642	34.527	6.115
Crediti verso imprese controllanti	12	6	6
Crediti verso altre partecipate	440	449	(9)
Fondi svalutazione	(14.831)	(13.294)	(1.537)
<b>Totale</b>	<b>665.894</b>	<b>516.765</b>	<b>149.130</b>

I crediti commerciali mostrano un incremento nelle aree la cui produzione è stata maggiormente significativa; in particolare oltre all'incremento dei crediti nell'area americana, prevalentemente in Venezuela, come mostra la

composizione geografica di seguito indicata, si è anche manifestata una loro consistente riscossione pari a circa 120 mln di Euro nel semestre in esame.

	<b>30/06/09</b>	<b>%</b>	<b>31/12/08</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
Italia	233.133	35,0%	152.734	29,6%	80.399
Europa	58.144	8,7%	34.506	6,7%	23.638
America	303.468	45,6%	255.386	49,4%	48.082
Africa	53.586	8,0%	62.578	12,1%	(8.992)
Asia	17.563	2,6%	11.560	2,2%	6.003
<b>Totale</b>	<b>665.894</b>	<b>100,0%</b>	<b>516.765</b>	<b>100,0%</b>	<b>149.130</b>

### **Fondo svalutazione crediti commerciali**

L'impairment test dei crediti ha prodotto nel semestre 2009 la seguente movimentazione dei fondi svalutazione:

	<b>31/12/2008</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzo economico</b>	<b>Utilizzo patrimoniale</b>	<b>Altro</b>	<b>30/06/2009</b>
Fondo svalutazione crediti	-7.390	-2.000	0	24	162	<b>-9.204</b>
Fondo svalutazione interessi mora	-5.904	-176	449	0	4	<b>-5.627</b>
<b>Totale</b>	<b>-13.294</b>	<b>-2.176</b>	<b>449</b>	<b>24</b>	<b>166</b>	<b>-14.831</b>

### **20. Crediti tributari: Euro 92.632 (Euro 89.138)**

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione pari a 198, sono composti come segue:

- crediti per imposte dirette pari ad Euro 28.440 contabilizzate ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti nei paesi ove il Gruppo opera;
- crediti per imposte indirette (IVA) pari ad Euro 64.389 riferiti a commesse in corso in Italia ed all'estero, che saranno assorbiti ove possibile con la compensazione di debiti per imposte dirette.

### **21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti: Euro 259.970 (Euro 333.759)**

La voce in commento è composta come segue:

	<b>30/06/09</b>	<b>31/12/08</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	259.215	332.904	(73.689)
Denaro e valori in cassa	755	854	(99)
<b>Totale</b>	<b>259.970</b>	<b>333.759</b>	<b>(73.789)</b>

Di seguito la composizione geografica della voce in commento:

	<u>30/06/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazione</u>
Italia	170.407	196.057	-25.650
Europa	16.630	30.033	-13.403
Asia	893	3.198	-2.305
America	33.848	48.017	-14.169
Africa	38.192	56.454	-18.262
Totale	<b>259.970</b>	<b>333.759</b>	<b>-73.789</b>

## **22. Capitale sociale e riserve: Euro 339.243 (Euro 331.874)**

---

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2. Le azioni proprie possedute al termine dell'esercizio sono pari a n. 1.100.000 (1.170.000 azioni nel 2008), il cui valore nominale, pari ad Euro 2.200, è stato portato a diretta riduzione del Capitale Sociale. Altresì il capitale sociale è stato ridotto delle azioni proprie a servizio del piano di stock grant per un importo pari a Euro 1.256. Si precisa, inoltre, che non vi sono azioni sottoposte a vincoli ed aumenti di capitale in corso sottoposti ad opzione

### Natura, finalità e composizione delle riserve.

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta ad Euro 14.972 (31.12.2008 Euro 13.542) ed è costituita in conformità a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

#### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad Euro 91.470 (31.12.2008 Euro 76.710) e viene accreditata ovvero addebitata secondo le deliberazioni assembleari. In particolare la riserva in commento si incrementa rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro 14.760 che rappresenta sia l'effetto, pari a Euro 17.012, della destinazione residuale del risultato dell'esercizio 2008 e sia l'effetto delle operazioni di buy back ed altri movimenti pari ad Euro (2.252).

#### Utili (perdite) a nuovo

Ammontano ad Euro 40.981 (31.12.2008 Euro 25.248) e riassumono gli effetti economici derivanti dall'applicazione degli IFRS, dal consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate, nonché dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle imprese collegate e delle Joint venture (ad eccezione delle relative riserve di cash flow hedge contabilizzate nelle altre componenti del conto economico complessivo), oltre agli utili rimasti nella disponibilità degli azionisti delle singole imprese del Gruppo.

#### Altre riserve

La voce in commento è negativa per Euro 8.028. Rappresenta una posta rettificativa del Patrimonio netto e rileva quanto segue:

- gli effetti complessivamente determinati in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali positiva per Euro 2.846;
- gli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle stabili organizzazioni all'estero, oltre alle imprese partecipate, che con riferimento alla data di transizione agli IFRS è negativa per Euro 23.732;
- la riserva di consolidamento positiva per Euro 9.303;
- altre riserve di natura residuale positiva per Euro 3.554 la cui variazione è prevalentemente attribuibile alla riserva di stock grant.

#### Altre componenti del conto economico complessivo

Di seguito si evidenzia il movimento delle altre componenti del conto economico complessivo che riassumono gli effetti della riserva di cash flow hedge e delle riserve di traduzione delle gestioni estere

	Riserva Cash flow hedge iniziale	Riserva di traduzione	Riconciliazione Movimento PN
Stock iniziale	3.388	(8.298)	(4.910)
Flusso del periodo precedente	(14.580)	2.174	(12.406)
Stock 01/01/2009	(11.192)	(6.124)	(17.316)
Flusso del periodo	(7.499)	(266)	(7.765)
	<b>(18.691)</b>	<b>(6.390)</b>	<b>(25.081)</b>

La riserva di cash flow hedge genera imposte differite attive per Euro 7.090 determinando un valore lordo fiscale pari ad Euro (25.781). Si rinvia alla nota successiva sui derivati di copertura per l'evidenza dei movimenti di fair value dei derivati relativi alla Astaldi ed alle imprese controllate pari ad Euro (20.479) essendo la differenza di Euro (5.302) riferita alle imprese collegate

## 23. Passività finanziarie

### Passività finanziarie non correnti: Euro 507.294 (Euro 480.615)

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 e sono composte come segue:

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Debiti verso banche (*)	492.101	463.798	28.303
Mutui quota non corrente (*)	704	1.273	(569)
Debiti finanziari leasing (*)	12.180	13.237	(1.057)
Debiti finanziari verso imprese collegate	2.309	2.307	2
<b>Totale</b>	<b>507.294</b>	<b>480.615</b>	<b>26.679</b>

(\*) Incluse nella PFN per Euro 504.985 al 30/06/2009

### Passività finanziarie correnti: Euro 306.857 (Euro 292.481)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Debiti verso banche	298.966	259.020	39.946
Mutui quota corrente	1.090	1.073	17
Debiti verso altri finanziatori	33	23.762	(23.729)
Debiti finanziari leasing	6.767	8.626	(1.858)
<b>Totale</b>	<b>306.857</b>	<b>292.481</b>	<b>14.376</b>

A completamento delle informazioni sulle voci in commento si segnala che il Gruppo ha contratto due nuovi finanziamenti rispetto alla situazione finanziaria al 31 dicembre 2008 senza che tuttavia vi sia stato già un iniziale tiraggio. Di seguito si specificano le loro caratteristiche.

- 1) Finanziamento di Euro 18,5 mln, sottoscritto il 4 Giugno 2009 con Interbanca SpA.

Il finanziamento è finalizzato alla copertura dei costi di progetto e di costruzione di un parcheggio interrato a Verona, in Piazza Cittadella, per un numero complessivo di 750 posti auto e riqualificazione della piazza sovrastante. Successivamente alla fase di costruzione il parcheggio è affidato in gestione per un periodo di 30 anni.

La durata del finanziamento è di 19 anni, di cui fino a 2 anni di preammortamento; la prima rata di rimborso in scadenza è attualmente fissata non oltre il 31/12/2011.

Il margine applicato è pari a 190 basis points p.a. fino al 3° anno dal completamento della costruzione e comunque non oltre il 31/05/2011; successivamente a tale data il margine è pari a 200 bps p.a.

Il finanziamento è assistito dalle seguenti garanzie: Ipoteca sul diritto di superficie, Cessione crediti derivanti da minimo garantito, Cessione Copertura assicurativa sul canone minimo.

Tale finanziamento prevede anche i seguenti covenants finanziari da rilevarsi su base annuale in relazione al bilancio consolidato del gruppo:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno;

2) Finanziamento di Euro 110 mln, sottoscritto il 16 Luglio 2009 con Banca Popolare di Milano, in qualità di Capofila di un pool di banche finanziatrici.

Il finanziamento, destinato a supporto della struttura finanziaria del Gruppo, non prevede garanzie reali ed ha una durata di 5 anni con scadenza finale 30 giugno 2014; sono previste due distinte tranche:

- tranche a tasso fisso, di Euro 18,5 mln da utilizzarsi integralmente in occasione del primo utilizzo, in cui il tasso di interesse passivo è pari al Midswap maggiorato di uno *spread* di 200 bps p.a.
- tranche a tasso variabile, di Euro 81,5 mln, avente un Periodo di Utilizzo di 1 anno, in cui il tasso di interesse passivo è pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 190 bps. p.a.

Il rimborso avviene a partire dal 30 settembre 2010, attraverso 16 rate trimestrali a quota capitale costante.

Di seguito vengono dettagliati i covenants finanziari del finanziamento in esame, da rilevarsi su base annuale e semestrale:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno e a 1,75x per la semestrale;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno e a 3,75x per la semestrale;

Il finanziamento in questione presenta una clausola di Negative pledge. In particolare fino alla totale estinzione del Finanziamento, la Capogruppo si obbliga a non costituire e far sì che non vengano costituite, da parte delle società controllate dalla medesima, sui relativi beni propri, materiali ed immateriali, presenti e futuri, garanzie personali e/o reali, a fronte di debiti propri o delle società controllate del Gruppo Astaldi, tali da compromettere in maniera sostanziale le ragioni di credito delle Banche Finanziatrici, senza il preventivo benestare scritto della Banca Capofila che non sarà irragionevolmente negato, ad eccezione:

- di garanzie da concedere in sostituzione di altre garanzie già prestate, a fronte di debiti propri o di terzi;
- di garanzie previste per legge o da prestare a fronte di operazioni bancarie a tasso agevolato;
- di garanzie da prestare nell'ambito dell'attività ordinaria (indicativamente, depositi cauzionali), previa comunicazione alla Banca Capofila se di importo superiore ad Euro 15 mln nel loro complesso;
- di garanzie sui beni oggetto di e/o relative ad operazioni di leasing strumentale e/o finanziario;
- di garanzie sui crediti oggetto di operazioni di factoring e/o di cartolarizzazione o connesse a questo tipo di operazioni;
- di garanzie da prestare nell'ambito di finanziamenti realizzati con la tecnica del c.d. "project financing" e di finanziamenti e/o fidejussioni dedicati/e a commesse in General Contracting e/o a commesse in appalti tradizionali.

## **Derivati di copertura**

---

### **Tasso d'interesse**

Al 30 giugno 2009 il valore nozionale delle coperture in derivati ammonta complessivamente a circa Euro 477.818 di cui Euro 470.318 in Hedge accounting ed Euro 7.500 non in Hedge accounting.

Di seguito vengono riportate delle tabelle riepilogative delle operazioni effettuate a copertura del rischio di tasso di interesse, ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in hedge accounting e quelle per le quali il Gruppo ha valutato di non applicare l'hedge accounting.

**Coperture in hedge accounting:**

Tipologia derivato	Tipo operazione	NOZIONALE RESIDUO	FAIR VALUE AL 30/06/2009
	Indebitamento Breve Termine a scadenza	30.699	(1.289)
	Indebitamento Medio Lungo Termine	80.000	(3.434)
<b>OPZIONI</b>		<b>110.699</b>	<b>(4.723)</b>
	Attività Finanziarie	116.024	(4.299)
	Indebitamento Breve Termine a scadenza	35.000	(1.687)
	Indebitamento Medio Lungo Termine	207.527	(9.866)
	Mutuo Passivo	1.067	(9)
<b>IRS</b>		<b>359.619</b>	<b>(15.860)</b>
<b>Totale</b>		<b>470.318</b>	<b>(20.583)</b>

**Riserva di Cash Flow Hedge**

<b>Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso</b>	<b>30-giu-09</b>
Riserva iniziale	(13.196)
Importo a Riserva di <i>cash flow hedge</i> durante il semestre	(9.608)
Importo da Riserva di <i>cash flow hedge</i> a Conto Economico	(2.769)
- a rettifica costi finanziari	(2.769)
<b>Riserva finale</b>	<b>(20.035)</b>
Inefficacia	(326)
Componente Time value	(222)
<b>TOTALE FAIR VALUE</b>	<b>(20.583)</b>

**Coperture No Hedge Accounting:**

Tipologia derivato	Tipo operazione	NOZIONALE RESIDUO	FAIR VALUE AL 30/06/2009
	Indebitamento Medio Lungo Termine	7.500	(212)
<b>IRS</b>		<b>7.500</b>	<b>(212)</b>
<b>Totale</b>		<b>7.500</b>	<b>(212)</b>

## Rischio di cambio

Al 30 giugno 2009 il portafoglio dei derivati su cambi comprende esclusivamente operazioni di acquisto a termine di Lei Rumeni (RON) contro Euro, a fronte dei pagamenti attesi della Succursale Romania.

### Coperture in hedge accounting:

Società	Strumento	Sottostante (ctv Euro)	Fair Value al 30/06/2009
Succ. Romania	Forward	3.750	(719)
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.750</b>	<b>(719)</b>

### Riserva di Cash Flow Hedge

Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio	30-giu-09
Riserva iniziale	(1.266)
Importo a Riserva di <i>cash flow hedge</i> durante il semestre	431
Importo da Riserva di <i>cash flow hedge</i> a Conto Economico	(391)
- a rettifica costi operativi	(391)
Riserva finale	(444)
Componente Time value	(275)
<b>TOTALE FAIR VALUE</b>	<b>(719)</b>

## Posizione Finanziaria Netta

Secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, si segnala che l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2009 è il seguente:

	Note	30/06/09	31/12/08
A Cassa	21	259.970	333.759
B Titoli detenuti per la negoziazione	15	4.154	4.901
<b>C Liquidità</b>	<b>(A+B)</b>	<b>264.124</b>	<b>338.660</b>

<b>D</b>	<b>Crediti finanziari</b>		15/16	<b>27.097</b>	<b>19.769</b>
E	Debiti bancari correnti		23	(277.261)	(241.987)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		23	(1.123)	(22.536)
G	Altri debiti finanziari correnti		23	(6.767)	(10.925)
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(E+F+G)</b>		<b>(285.151)</b>	<b>(275.448)</b>
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(H+D+C)</b>		<b>6.070</b>	<b>82.981</b>
J	Debiti bancari non correnti		23	(492.805)	(465.071)
K	Altri debiti non correnti		23	(12.180)	(13.237)
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(K+J)</b>		<b>(504.985)</b>	<b>(478.308)</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(L+I)</b>		<b>(498.915)</b>	<b>(395.327)</b>

Da segnalare che la società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 5.197, che sono state incluse nella posizione finanziaria netta esposta nella Relazione intermedia sulla Gestione, determinando pertanto un valore finale della stessa di Euro (493.718). Si rinvia per ogni approfondimento nella Relazione intermedia sulla gestione.

## 24. Altre passività

### Altre passività non correnti: Euro 89.627 (Euro 75.026)

La voce in questione è composta principalmente da risconti passivi a lungo termine pari ad Euro 89.602 relativi ai contributi maturati con riferimento alle commesse in concessione.

### Altre passività correnti: Euro 114.579 (Euro 75.238)

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Debiti verso imprese collegate	15.154	2.146	13.007
Debiti verso altre imprese	33	33	0
Debiti verso il personale	29.576	24.540	5.035
Altre passività	69.817	48.518	21.299
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>114.579</b>	<b>75.238</b>	<b>39.341</b>

Rinviando per un'analisi dei rapporti con le imprese del Gruppo all'allegato sulle parti correlate si precisa tuttavia che la componente altre passività è riferita principalmente a debiti di natura operativa verso terzi per Euro 60.945 e per Euro 4.779 da ratei e risconti passivi.

## 25. Debiti commerciali: Euro 703.422 (Euro 644.866)

---

I debiti commerciali sono in linea con la produzione del semestre e si compongono come segue:

	30/06/09	31/12/08	Variazione
Debiti verso fornitori	631.496	578.190	53.305
Debiti verso imprese collegate	68.212	64.984	3.228
Debiti verso altre partecipate	3.714	1.692	2.022
<b>Totale</b>	<b>703.422</b>	<b>644.866</b>	<b>58.555</b>

L'incremento dei debiti commerciali è anche connesso agli investimenti in dotazioni tecniche a supporto delle commesse in avvio nel periodo in esame. Si rinvia all'allegato sulle parti correlate per un'analisi dei rapporti con le imprese del Gruppo.

## 26. Fondi rischi Euro 21.571 (Euro 21.153)

---

La voce in commento è composta come segue:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondi ex art.27 statuto	Totale
<b>saldo al 31/12/2008</b>	<b>15.672</b>	<b>5.155</b>	<b>326</b>	<b>21.153</b>
accantonamenti	-	13	-	13
utilizzi	-	-24	-	-24
destinazione utile 2008	-	-	429	429
<b>saldo al 30/06/2009</b>	<b>15.672</b>	<b>5.144</b>	<b>755</b>	<b>21.571</b>

Di seguito si indica la descrizione delle componenti la voce in commento:

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, ma per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime;
- Il fondo ex – art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

FONDI DELL'ATTIVO E PASSIVO PATRIMONIALE	30/06/2009	31/12/2008	nota
<b>Fondi a diretta diminuzione dell'attivo</b>	27.378	32.224	
- F.do svalutazione partecipazioni	8	8	14
- F.do svalutazione per perdite a finire	8.357	7.790	18
- F.do svalutazione crediti	9.204	7.390	19
- F.do per inteessi di mora	5.627	5.903	19
- F.do svalutazione altre attività	3.984	10.935	16
- F.do interessi mora Verario	198	198	-
<b>Fondi nel passivo</b>	-		
<b>di cui:</b>			
a) - Per rischi partecipazioni	5.144	5.155	26
b) - Per obbligazioni su commessa	15.672	15.672	26
c) - Per perdite a finire su commessa	13.725	14.706	18
d) - Altri fondi per rischi ed oneri	755	326	26
<b>Totale fondi al 30/06/2009</b>	<b>62.674</b>	<b>68.083</b>	

## 27. Rapporti con parti correlate

Sono evidenziati nell'allegato A gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con parti correlate. A tale riguardo si precisa che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. società di scopo), tenuto conto del particolare settore di attività in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce “crediti commerciali” – non riepilogati nella tabella allegata alla presente nota.

## Altre informazioni

## Informativa settoriale

Nella tabella che segue si riportano il valore della produzione e del risultato operativo tenuto conto di quanto previsto dall'IFRS 8 in relazione ai settori oggetto di informativa.

<b>Informativa Settoriale 30/06/2009</b>								
(migliaia di euro)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	604.744	93.562	239.805	62.577	65.390	126	(181.457)	884.747
Risultato operativo	29.127	(197)	42.088	7.796	5.081	(9.362)	3.550	78.083

<b>Informativa Settoriale 30/06/2008</b>								
(migliaia di euro)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	471.540	90.880	127.733	79.238	29.636	(31)	(126.225)	672.769
Risultato operativo	30.709	8.089	24.963	11.945	(1.542)	(15.312)	1.661	60.514

## Dividendi pagati

Nel corso del 2009 sono stati pagati dividendi per Euro 9.732.490 (Euro 9.752.490 nel 2008). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2009 di Euro 0,10 per azione (Euro 0,10 nel 2008), è stato pagato in data 7 maggio 2009, con stacco effettivo della cedola in data 4 maggio 2009. Il numero delle azioni che hanno beneficiato del dividendo è di n. 97.324.900 (n. 97.524.900 nel 2008) su un totale di azioni di n° 98.424.900 e al netto della quota di azioni proprie pari a 1.100.000

## Garanzie e Fideiussioni

### *Garanzie personali*

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro 1.897.395 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

1. fideiussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese collegate ed altre partecipate non consolidate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro 19.815;
2. fideiussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio, delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro 1.842.170;

3. altre fideiussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro 35.410.

#### *Fideiussioni di terzi in nostro favore*

Rappresentano per Euro 194.366 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

#### **Eventi successivi**

---

Per una disamina sugli eventi successivi si rinvia alla Relazione intermedia di gestione

#### **Elenco delle partecipazioni**

---

In osservanza alla normativa di riferimento si riporta *nell'allegato B* l'informativa inerente le partecipazioni in essere al 30 giugno 2009.

#### **Data di pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale**

---

In data 5 Agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

## Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato

**ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre 2009.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2009 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2009:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2009 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 5 Agosto 2009

F.to Stefano Cerri

Amministratore Delegato

F.to Paolo Citterio

Dirigente Preposto alla redazione dei

documenti contabili societari

## ALLEGATI AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

### ALLEGATO A - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Attività finanziarie non correnti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Proventi finanziari
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	-107	0	0	1	0
Adedicia Costruzioni S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	0	162	0	0	0	0	0	0	0
Almo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	5	0	-8	0	0	0	0
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	0	8	0	0	0	0	-3	0	0
Asocierea FCC Construcion S.A. / ASTALDI S.p.A. JV	0	100	0	0	0	-1.255	-386	1.255	-49
Asocierea JV Astaldi -Max Bogl	141	0	0	0	0	-344	0	344	0
Asocierea JV FCC Construcion S.A. -ASTALDI S.p.A	0	0	0	0	0	-431	-229	431	0
Astaldi - Maroc S.A.	0	0	0	0	0	-3	0	0	0
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	0	17.694	0	0	0	0	0	0	0
Astaldi Bayindir J.V.	0	204	5.935	0	-155	0	0	0	0
Astaldi-FCC Joint Venture (J.V. Basarab Overpass)	300	198	0	0	-27	-4	-248	2.647	-60
Astaldi-Fe Grande Sierra Nevada	0	0	0	0	0	-13	0	0	0
Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	686	41	0	-162	0	0	0	0
Avrasya Metro Grubu S.r.l.	0	40	0	0	0	0	-210	0	0
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	0	0	48	0	0	0	0	0	0
C.E.A. - Compagnia Europea Appalti S.p.A. - Udine	0	0	0	0	-1	0	0	0	0
C.F.C. S.c.r.l.	0	3	0	0	-21	-33	0	0	0
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	0	99	113	0	-156	0	0	0	-1
CO.SAT S.c.r.l.	70	49	1	0	-403	0	-34	396	0
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	0	815	5	0	-343	0	0	0	0
Columbus de Construcciones de Honduras S.A. de C.V.	0	0	0	0	-1	0	0	0	0
Cons.A.F.T.Kramis Succ.Algeria	110	1.532	1.786	0	-82	-4.852	-28	584	-12
Cons.Ponte Stretto Di Messina in liquidazione	261	12	1	0	-43	0	0	4	0
Consorzio Astaldi-ICE	0	416	1	0	0	0	0	0	0
Consorzio Contuy Medio	0	82	1.106	0	-902	-1	-46	482	0
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	0	398	3.172	0	-400	0	-103	308	-92
Consorzio A.F.T. in liquidazione	279	108	21	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis	0	0	6	0	0	0	0	0	0
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	0	5	0	0	-7	0	0	0	0
Consorzio Astaldi - Federerici - Todini Succ.le Algeria	75	2	386	0	-19	-667	0	0	0
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	0	22	0	0	-93	0	0	0	0
Consorzio Centro Uno	0	52	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Consarno	127	90	0	0	-477	0	0	0	0
Consorzio Consavia S.c.n.c.	0	22	1	0	-1	0	0	0	0
Consorzio Contur Succ. Turchia	0	5	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	0	0	0	0	-2	0	0	0	0
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	180	0	0	0	-109	0	0	11	0
Consorzio F.A.T.- Federici - Astaldi - Todini	0	1	0	0	0	0	0	0	0

	Attività finanziarie non correnti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Proventi finanziari
Consorzio Ferrofir in liquidazione	0	40	0	0	-1.349	0	0	124	0
Consorzio Gi.It. in liquidazione	0	0	0	0	-220	0	0	0	0
Consorzio Iricav Due	0	22	0	0	-941	0	-82	216	0
Consorzio Iricav Uno	0	437	742	0	-5.216	0	-151	7.742	0
Consorzio Ital.Co.Cer.	0	0	0	0	-88	0	0	0	0
Consorzio Itavenezia	0	0	0	0	-124	0	0	4	0
Consorzio L.A.R. in liquidazione	0	0	0	0	-464	0	0	0	0
Consorzio Novocen	0	0	0	-611	-6	0	0	0	0
Consorzio Qalat	0	0	0	0	-91	0	0	0	0
Consorzio TRA.DE.CI.V.	0	8	0	0	-1.141	0	-8	1.223	0
Diga di Blufi S.c.r.l.	0	6.204	637	0	-5.472	0	0	14	-1
Ecosarno S.c.r.l.	0	0	14	0	0	0	0	740	0
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	205	247	6	0	-83	0	0	0	0
FSC S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	22	0
Fusaro S.c.r.l.	0	0	0	0	-33	0	0	0	0
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	0	1	0	0	-1	0	0	0	0
G.R.B.K. Barrage de Kerrada et Adduction Chelif-Kerrada du Transfert M./	0	0	0	0	0	-573	0	0	0
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	0	0	0	0	0	-139	0	0	0
GEI - Grupo Empresas Italianas	0	70	4.693	0	-6.145	-655	0	1.488	0
Groupement Eurolep	0	0	0	0	0	-25	0	0	0
Groupement GR-RDM	0	0	0	0	0	-32	0	0	0
Groupement Italgisas	838	124	16	0	0	0	0	0	0
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	0	0	29	0	-267	0	0	15	0
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Infraclegrea S.c.r.l. in liquidazione	0	524	9	0	-941	0	0	46	0
Italsagi Sp. Zo. O.	340	14	28	0	0	0	0	0	0
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	0	27	0	0	-6	0	0	0	0
M.N.6 S.C.r.l.	0	0	0	0	-1.170	0	0	1.050	0
M.O.MES S.c.r.l.	0	35	49	0	-250	0	-15	250	0
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	30	0	0	0	0	0	0	0	0
Max Boegl - Astaldi J.V.	0	2	0	0	0	-5.881	-159	4.275	0
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV s.r.l.	0	339	0	0	-206	0	0	1	0
Metro 5 S.p.A.	0	2	2	0	-472	0	-231	43	0
METRO C S.p.A.	0	44	5	0	-21.756	0	-391	50.034	0
Metrogenova S.c.r.l.	0	41	2.048	0	-90	-22	-61	1.176	0
Metroveneta S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	-16	0	-4	0	0
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	487	0	0	-261	0	-8	0	0
Mose -Treporti S.C.r.l.	0	365	0	0	-8.941	0	-78	6.480	0
N.P.F.- Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	0	166	3.111	0	0	0	-88	1.013	0

	Attività finanziarie non correnti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Altri Ricavi operativi	Costi per servizi	Proventi finanziari
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	-23	0	0	0	0
Pantano S.c.r.l.	0	0	0	0	-936	0	-145	762	0
Pedelombarda S.c.p.A.	0	65	0	0	-3.091	0	-216	1.601	0
Pegaso S.C.r.l.	0	258	967	0	-809	0	-421	967	0
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	307	179	2	0	-139	0	0	0	0
Pont Ventoux S.C.r.l.	0	3.232	583	0	-6.344	0	-101	245	-16
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	339	114	0	-237	0	0	0	0
Priolo Siracusa S.c.r.l. in liquidazione	0	3	0	0	-18	0	0	0	0
Roma Lido S.c.r.l.	0	1	0	0	-63	0	-1	0	0
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	0	2.628	2	0	-808	0	0	0	0
S.A.C.E.S. S.r.l. - in liquidazione	0	52	0	-1.698	0	0	-52	0	0
S.E.I.S. S.p.A.	366	10	0	0	0	0	-8	0	0
Sa.Di.Pe. S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA.T. S.p.A.	0	415	0	0	0	0	-134	0	-91
Sharaf - Astaldi LLC	0	0	0	0	0	-257	0	0	0
Societe SEAS - Astaldi SARL (SE.AS SARL)	0	0	158	0	0	0	0	0	0
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	66	4	0	-17	0	0	1	0
Truncu Reale S.c.r.l.	0	167	11	0	-4	0	0	1	0
V.A.S.CO. Imprese Riunite	0	267	0	0	-2	0	0	0	0
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	0	690	1	0	0	0	-7	0	-144
Vesuviana Strade S.c.r.l.	0	131	15	0	-56	0	-30	51	0
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l. in liquidazione	0	498	21	0	-107	0	0	0	0
Yellow River Contractors	0	90	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Generale</b>	<b>3.963</b>	<b>41.093</b>	<b>25.896</b>	<b>- 2.309</b>	<b>- 71.926</b>	<b>- 15.187</b>	<b>- 3.680</b>	<b>86.046</b>	<b>- 467</b>
<b>Percentuale di incidenza delle operazioni</b>	<b>62,1%</b>	<b>6,2%</b>	<b>8,7%</b>	<b>0,5%</b>	<b>10,2%</b>	<b>13,3%</b>	<b>9,3%</b>	<b>16,0%</b>	<b>0,7%</b>

# ALLEGATO B - IMPRESE DEL GRUPPO

## Le Imprese del gruppo Astaldi

al 30 giugno 2009

IMPRESE	Valuta	Capitale Valore Nominale	% Diretta	% Indiretta	Titolare partecipazione indiretta	
<b>A - Imprese consolidate con il metodo Integrale</b>						
AR.GI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,00%	
AS. M. S.c.r.l.	Via Raffaele Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	10.000,00	75,910%	0,00%	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilaya d'Alger - Algeri - Algeria	DZD	50.000.000,00	100,000%	0,00%	
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR	5.000.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Bulgaria LTD	67 Tsanko Tserkovski Str., Entrance V, 4 floor - Sofia - Bulgaria	BGN	5.000,00	100,000%	0,00%	
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$	27.400.000,00	100,000%	0,00%	
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. Ira Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB	110.300.000,00	99,803%	0,00%	
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$	3.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP	2.000.000,00	100,000%	0,00%	
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$	10.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi-Burundi Association Momentané	Avenue de l'O.U.A. B.P. 325 - Bujumbura - Burundi	US\$	50.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	66,000%	0,00%	
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	LEI	13.618.975.000,00	99,472%	0,00%	
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRL	23.790.610.000,00	99,000%	0,00%	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	78,800%	0,00%	
C.O.MES. In liquidazione S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	20.000,00	55,000%	0,00%	
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Italia	EUR	20.658,00	70,432%	0,00%	
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,00%	
CO.NO.CO. S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	80,000%	0,00%	
Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.329,00	99,995%	0,00%	
Constructora Astaldi Fe Grande Cachapoal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Chile	CLP	10.000.000,00	95,000%	0,00%	
Eco Po Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	80,000%	0,00%	
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	15.300,00	100,000%	0,00%	
Forum S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	79,989%	0,00%	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	60,000%	0,00%	
Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	25 Rue Mohamed Hadj Ahmed Hydra - Algeri - Algeria		0,00	72,000%	28,000%	Astaldi Algerie Eurl
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	99,990%	0,00%	
Infralegrea Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	500.000,00	51,000%	0,00%	
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	5.400.000.000,00	51,000%	0,00%	
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	232.200,00	100,000%	0,00%	
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Str. Cap. Av. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	22.000.000,00	51,000%	0,00%	
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	0,000%	100,000%	Italstrade IS Srl
Messina Stadio S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	100,000%	0,00%	
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	74,990%	0,00%	
Ospedale del Mare S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	60,000%	0,00%	
Partenopea Finanza di Progetto S.p.A.	Via Galileo Ferraris 113-B - Napoli - Italia	EUR	9.300.000,00	59,990%	0,00%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	80,000%	0,00%	
Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	60,000%	0,00%	
Redo-Association Momentané	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	ZRZ	50.000,00	75,000%	25,000%	Astaldi International Ltd.
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	500.000,00	99,263%	0,00%	

IMPRESE		Valuta	Capitale Valore Nominale	% Diretta	% Indiretta	Titolare partecipazione indiretta
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	10.000.000,00	51,000%	0,000%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	80,000%	0,000%	
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	74,000%	0,000%	
Sartori Sud S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	EUR	160.000,00	100,000%	0,000%	
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	61,400%	0,000%	
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	ZRZ	200.000.000,00	0,000%	100,000%	Astaldi International Ltd.
Silva S.r.l. in liquidazione	Via Monte Santo, 1 - Roma - Italia	EUR	15.300,00	99,000%	0,000%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	90,000%	0,000%	
Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	50.000,00	90,394%	0,000%	
<b><u>C - Imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto</u></b>						
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	24,330%	0,000%	
Almo S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.481,00	35,000%	0,000%	
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.320.000,00	50,000%	0,000%	
Asociera FCC Construcion S.A./Astaldi S.p.A. JV	Str. Paul Greceanu 24, Sector 2 - Bucharest - Romania	EUR	0,00	50,000%	0,000%	
Asociera JV FCC Construcion S.A.- Astaldi S.p.A.	Str. Paul Greceanu 24, Sector 2 - Bucharest - Romania	EUR	0,00	50,000%	0,000%	
Asocierea JV Astaldi S.p.A. - Max Bogl	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania		0,00	60,000%	0,000%	
Astaldi - Gulermak Ortak Girişimi JV	Karakoy - Istanbul - Turchia	EUR	0,00	51,000%	0,000%	
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania		0,00	40,000%	30,000%	Romairport
Astaldi-FCC Joint Venture (J.V. Basarab Overpass)	Str. Carol Davila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania	---	0,00	50,000%	0,000%	
Astaldi-Max Bogl- Euroconstruct-Arcadis JV	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania		0,00	32,300%	0,000%	
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%	
Avrasya Metro Grubu JV (AMG JV)	Istanbul - Turchia	---	0,00	42,000%	0,000%	
Avrasya Metro Grubu Srl	Via S. Michele, 35 - Agliana (PT) - Italia	EUR	10.000,00	42,000%	0,000%	
Blufi 1 S.c.r.l. In liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823,00	32,000%	0,000%	
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino , 3/A - Napoli - Italia	EUR	41.317,00	50,000%	0,000%	
CO.SAT Società Consortile a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	50,000%	0,000%	
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	60,000%	0,000%	
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	US\$	40.000,00	28,300%	0,000%	
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481,00	33,330%	0,000%	
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	49,995%	0,000%	
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F.Tovaglieri, 17- Roma - Italia	EUR	30.987,00	66,666%	0,000%	
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000,00	32,990%	0,000%	
Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	520.000,00	27,910%	0,000%	
Consorzio Ital.Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	EUR	51.600,00	30,000%	0,000%	
Consorzio Italvenezia	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Metrofer in liquidazione	Via Salaria , 1033 - Roma - Italia	EUR	25.823,00	33,320%	0,000%	
Consorzio Novocen	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640,00	40,760%	0,000%	
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V.Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	24,740%	0,000%	
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327,00	40,000%	0,000%	
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	0,00	0,000%	15,000%	Astaldi International Ltd.

IMPRESE		Valuta	Capitale Valore Nominale	% Diretta	% Indiretta	Titolare partecipazione indiretta
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	50,00%	0,00%	
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490,00	33,334%	0,00%	
Fosso Cannà S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	32,000%	0,00%	
FSC S.c.r.l.	Via Scapacchiò, 41 - Selvazzano Dentro (PD) - Italia	EUR	3.000,00	0,00%	30,00%	Sartori Sud S.r.l.
G.R.B.K. Barrage de Kerrada et Adduction Chelif-Kerrada du Transfert M.A.O	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	---	0,00	68,680%	0,00%	
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	---	0,00	60,000%	0,00%	
GEI - Grupo Empresas Italianas	C.C.C. Tamanaco Ira Etapa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	VEF	6.000.000,00	33,335%	0,00%	
Groupement ASTEH	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	---	0,00	51,000%	0,00%	
Groupement GR-RDM	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	---	0,00	51,000%	0,00%	
Groupement Italgisas	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puisseaux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000,00	0,00%	40,00%	Italstrade IS Srl
Infraclegrea S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.600,00	50,00%	0,00%	
JV Bogl - Astaldi - Euroconstruct - Tecnologica - Proiect Bucuresti	Bd. Eroii Sanitari, 49 Sector 5 - Bucarest - Romania	---	0,00	26,000%	0,00%	
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397,00	22,620%	0,00%	
M.O.MES S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	55,000%	0,00%	
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia 1 - Sesto San Giovanni (MI) - Italia	EUR	10.200,00	25,000%	0,00%	
Max Boegl - Astaldi J.V.	Blv.Eroi Sanitar,49 - Bucarest - Romania	---	0,00	40,000%	0,00%	
Max Bogl-Astaldi-CCCC Asocierea JV S.r.l.	Blv.Eroi Sanitar,49 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	33,000%	0,00%	
Metro 5 S.p.A.	Via Gastone Pisoni, 2 - Milano - Italia	EUR	25.000.000,00	23,300%	0,00%	
METRO C S.c.p.a.	Via di Torre Spaccata, 172 - Roma - Italia	EUR	150.000.000,00	34,500%	0,00%	
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500,00	21,810%	0,00%	
Metroveneta S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	50,000%	0,00%	
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Viale Italia, 1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,00%	
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR	10.000,00	35,000%	0,00%	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.000,00	50,000%	0,00%	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	24,100%	0,00%	
Pedelombarda S.c.p.A.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	80.000.000,00	24,000%	0,00%	
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000,00	43,750%	0,00%	
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	43,750%	0,00%	
Pont Ventoux S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	56,250%	0,00%	
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,00%	
Priolo Siracusa S.c.r.l. in liquidazione	Piazza Velasca, 4 - Milano - Italia	EUR	11.000,00	20,000%	0,00%	
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	51,000%	0,00%	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000,00	37,000%	0,00%	
S.E.I.S. S.p.A.	Via P. Delitala, 11 - Cagliari - Italia	EUR	3.877.500,00	48,330%	0,00%	
SA.T. S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000.000,00	35,000%	0,00%	
Sharaf - Astaldi LLC	Emirato di Dubai - Emirati Arabi Uniti	AED	3.000.000,00	49,000%	0,00%	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	42,730%	0,00%	
Truncu Reale S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	30.600,00	34,000%	0,00%	
V.A.S.CO. Imprese Riunite	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	51.646,00	29,000%	0,00%	
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Piazzetta Monsignor Olivotti, 9 - Mestre - VE	EUR	20.500.000,00	31,000%	0,00%	
Vesuviana Strade S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	30,000%	0,00%	
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	66,670%	0,00%	
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese	US\$	999.336,00	14,000%	0,00%	
<b><u>D - Imprese valutate al costo</u></b>						
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Barrio Las Palmas entre 20 y 27 calle, 3a avenida - San Pedro Sula - Honduras	HNL	100.000.000,00	15,000%	0,00%	

	IMPRESE	Valuta	Capitale Valore Nominale	% Diretta	% Indiretta	Titolare partecipazione indiretta
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND	0,00	40,000%	0,000%	
Astaldi Africa S.p.A. in liquidazione	Addis Abeba - Etiopia	EUR	1.033,00	100,000%	0,000%	
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gazismanpasa - Ankara - Turchia	----	0,00	50,000%	0,000%	
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	----	0,00	14,000%	0,000%	
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	45.900,00	0,010%	0,000%	
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.I. - Palermo - Italia	EUR	25.500,00	0,010%	0,000%	
Consorzio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	----	0,00	50,000%	0,000%	
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. 1ra Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	0,00	32,330%	0,000%	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR	464.811,00	4,762%	0,000%	
Consorzio Centro Uno	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	2,000%	0,000%	
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatomone, 57 - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%	
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	0,004%	0,000%	
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR	258.228,00	0,010%	0,000%	
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	17,727%	0,000%	
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A.	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR	5.164.568,00	1,000%	0,000%	
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Fusaro S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	10.200,00	0,010%	0,000%	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.500,00	10,000%	0,000%	
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF	100.000,00	22,000%	0,000%	
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Via Ovidio,n°32 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1/18 - Genova - Italia	EUR	25.500,00	16,100%	0,000%	
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR	25.000,00	16,100%	0,000%	
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN	100.000.000,00	0,000%	34,000%	Italstrade IS Srl
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	2.000.000,00	1,000%	0,000%	
M.N.6 S.C.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR	51.000,00	1,000%	0,000%	
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR	10.329,00	0,010%	0,000%	
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	10,000%	0,000%	
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR	4.669.132,00	1,303%	0,000%	
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	----	0,00	14,450%	0,000%	
Roma Lido S.c.r.l.	Via Parigi, 11 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	19,115%	0,000%	
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR	8.118.182,00	0,227%	0,000%	
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	Pesos Cileno	8.876.340.000,00	0,100%	0,000%	

# ALLEGATO C - TASSI DI CAMBIO

## CAMBI APPLICATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA Fonte : Banca d'Italia

PAESI	VALUTA	Cambi del : →	giugno-09	Media 1° Semestre 09	giugno-08	Media 1° Semestre 08
Albania	Lek	ALL	131,213000	129,676167	122,051000	122,930000
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	102,296000	96,615550	98,038000	99,742850
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	109,019000	101,778250	116,665000	114,844500
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	5,256420	4,996242	5,832460	5,740892
Bolivia	Boliviano	BOB	9,845750	9,356883	11,232800	11,401550
Bulgaria	Nuovo Lev Bulgaria	BGN	1,955800	1,955800	1,955800	1,955800
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.715,870000	1.631,925000	1.840,200000	1.788,606667
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	3,784440	3,596867	4,199250	4,133390
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XOF	655,957000	655,957000	655,957000	655,957000
Cile	Peso Cileno	CLP	772,562000	780,284333	769,903000	714,474167
Colombia	Peso Colombiano	COP	2.928,610000	3.088,698333	2.683,760000	2.809,246667
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	1.073,540000	1.018,222667	858,159000	842,786167
Costa Rica	Colon Costa Rica	CRC	806,469000	754,536833	809,091000	768,938333
Croazia	Kuna	HRK	7,295420	7,383037	7,246900	7,269775
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,445670	7,449303	7,458590	7,456732
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	12,264400	11,656500	13,608700	13,395250
Emirati Arabi Uniti	Dirham Emirati Arabi	AED	5,147180	4,892917	5,712480	5,622398
Giappone	Yen Giapponese	JPY	135,392000	127,195167	166,264000	160,562667
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	249,102000	236,755167	276,405000	272,070333
Guatemala	Quetzal	GTQ	11,388700	10,687717	11,668400	11,622367
Guinea	Fanco Guineano	GNF	6.583,510000	6.309,425000	6.797,180000	6.581,916667
Honduras	Lempira	HNL	26,484100	25,168483	29,518300	29,047883
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,752630	1,708550	1,856690	1,834655
Malawi	Kwacha	MWK	197,903000	187,800500	218,797000	215,007000
Marocco	Dirham Marocco	MAD	11,271600	11,151583	11,459600	11,430500
Mozambico	Metical Nuovo	MZN	37,286300	34,931567	37,465600	36,884883
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	28,444000	26,769750	30,062200	29,299433
Norvegia	Corona Norvegese	NOK	8,938840	8,893133	7,991550	7,949262
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	113,607000	106,815833	104,835000	98,755867
Panama	Balboa	PAB	1,401650	1,332175	1,555280	1,530885
Perù	Nuevo Sol	PEN	4,190230	4,133732	4,487760	4,360458
Polonia	Zloty	PLN	4,508410	4,474832	3,373550	3,490111
Qatar	Riyal Qatar	QAR	5,101520	4,849918	5,662030	5,571228
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,856700	0,893912	0,791524	0,775267
Repubblica Dominicana	Peso Dominicano	DOP	50,360000	47,584000	53,111500	51,976833
Romania	Nuovo Leu	RON	4,213140	4,231990	3,655560	3,670918
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	795,919000	755,633667	844,409000	832,220667
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	2,035740	1,987027	2,127800	2,123150
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,401650	1,332175	1,555280	1,530885
Sud Africa	Rand	ZAR	11,271800	12,251783	12,346700	11,743400
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,514820	1,505583	1,613920	1,605903
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	45,948300	44,654900	47,235300	47,406033
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	1.841,180000	1.768,666667	1.842,960000	1.816,533333
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1,893780	1,854402	1,830350	1,812295
Turchia	Lira Turca	TRY	2,167500	2,150948	1,920650	1,889630
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,000000	1,000000	1,000000	1,000000
Venezuela	Bolivar	VEF	3,009750	2,860575	3,339640	3,287267
Zambia	Kwacha	ZMK	7.111,810000	7.081,850000	5.072,360000	5.457,795000

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

**Astaldi S.p.A.**

**Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009**

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale  
abbreviato consolidato**

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato**

Agli Azionisti della  
Astaldi S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato e dal risultato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Astaldi S.p.A. e controllate (Gruppo Astaldi) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 8 aprile 2009 e in data 7 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 6 Agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Luigi Facci  
(Socio)